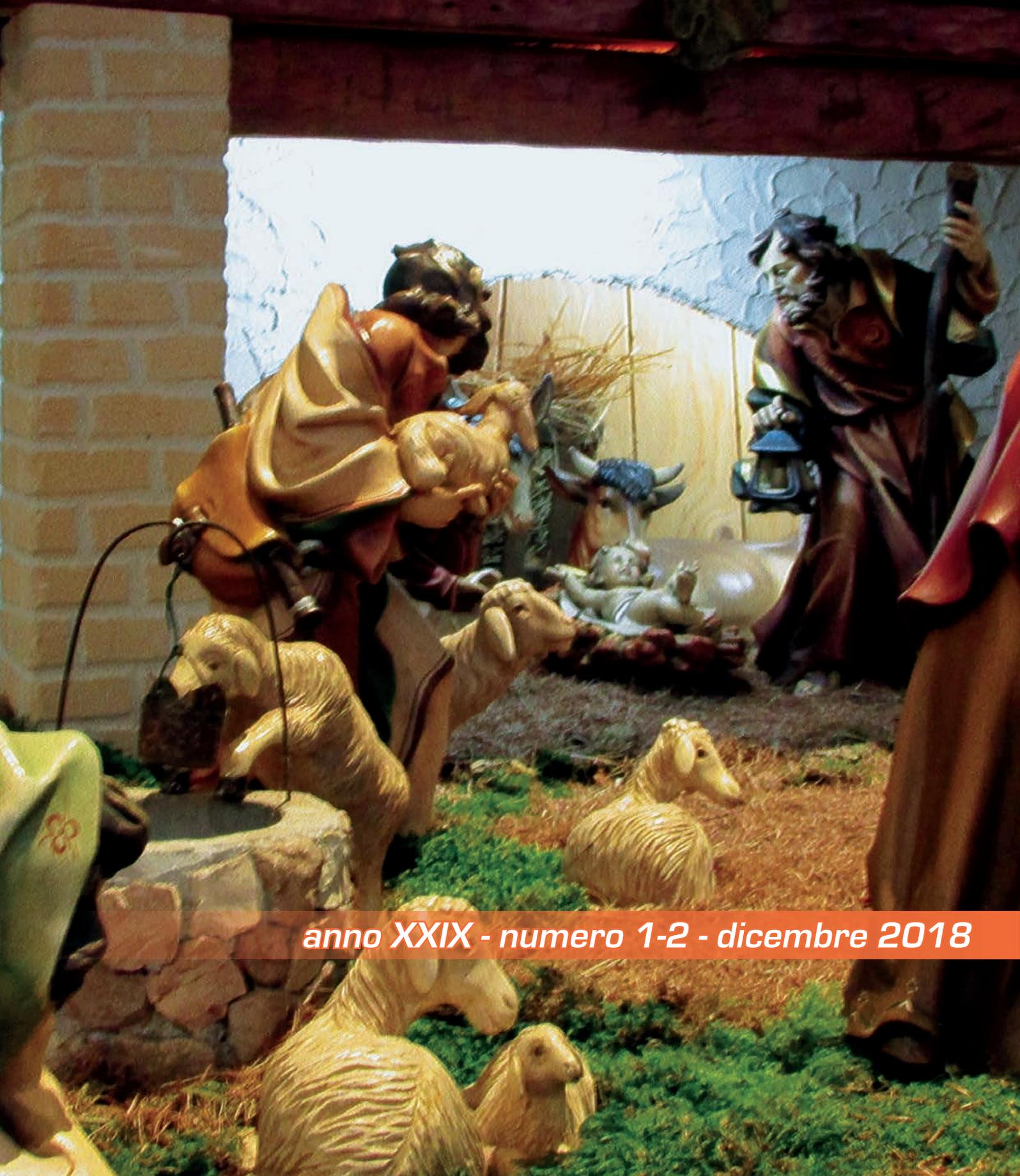




Telue di Sopra notizie



anno XXIX - numero 1-2 - dicembre 2018



TELVE DI SOPRA NOTIZIE

Notiziario del Comune
di Telve di Sopra
Anno XXIX - Nr. 1-2

Direttore:
Ivano Colme

Direttore responsabile:
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione:
Cristina Borgogno
Francesca Pecoraro
Massimiliano Trentin
Sara Trentin

Realizzazione grafica:
Francesca Pecoraro

Stampa:
Grafiche Dalpiaz srl

Autorizzazione:
Tribunale di Trento
n. 693 del 24.11.1990

chiuso in tipografia:
Dicembre 2018

In copertina:
Presepe della chiesa
parrocchiale

**Chi desidera ricevere
Telve di Sopra Notizie
può richiederlo
presso gli uffici comunali.
Verrà inviato gratuitamente.**

Orari ed indirizzi utili

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

Ivano Colme (Sindaco): martedì e venerdì dalle 19.00 alle 20.00
Gli assessori Martino Trentin e Sara Trentin ricevono solo su appuntamento da concordare presso gli uffici comunali

COMUNE DI TELVE DI SOPRA

Via S. Giovanni Bosco, 10
Telefono: 0461 766001
Fax: 0461 760793
e-mail: info@comune.telvedisopra.tn.it
anagrafe@comune.telvedisopra.tn.it
ragioneria@comune.telvedisopra.tn.it
tecnico@comune.telvedisopra.tn.it
pec: comune@pec.comune.telvedisopra.tn.it
web: www.comune.telvedisopra.tn.it

Orari

Uffici comunali
da lunedì a venerdì
dalle 8 alle 12

Ufficio Tecnico Comunale
giovedì dalle 8.30 alle 12

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale Pino Tomaselli è a disposizione della popolazione tutti i lunedì dalle 9 alle 9.30 presso gli uffici comunali.

CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.M.R.)

Situato nei pressi del campo sportivo di Telve di Sopra

Orari

mercoledì dalle 16 alle 19
(invernale dalle ore 14 alle ore 17)
sabato dalle 8 alle 12

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Comando: 0461 757312

CANONICA DI TELVE

Via S. Giustina, 6 - Telve
Telefono: 0461 766065

AMBULATORIO MEDICO

Via 3 Novembre, 47 - c/o Casa Itèa
Telefono: 0461 766086

SCUOLA ELEMENTARE

Via delle Scuole, 15
Telefono: 0461 767070

VIGILI DEL FUOCO

Via degli Ortai, 3
Telefono: 0461 767224 - 115

SCUOLA DELL'INFANZIA

Via Castello, 6 - Torcegno
Telefono: 0461 760796

SCUOLA MEDIA

Via per Borgo 2/a - Telve
Telefono: 0461 766072

OSPEDALE SAN LORENZO

Viale Vicenza - Borgo Valsugana
Telefono: 0461 755555

CARABINIERI

Borgo Valsugana
Telefono: 0461 78160 -
0461 781624



➤..... Saluto del Sindaco di Ivano Colme

Cari compaesani e care compaesane,

sta ormai volgendo al termine un anno denso di impegni, iniziative e cambiamenti.

E mi ritrovo a scrivere la consueta lettera di apertura del nostro "Telve di Sopra Notizie" per condividere con voi alcune riflessioni e augurarvi un sereno Natale.

Ci troviamo in un momento politico particolare, in cui il nuovo Consiglio Provinciale che si è insediato dimostra di avere idee nuove, o quantomeno molto diverse, rispetto alla direzione intrapresa in passato. Come sapete, già da un paio di anni è iniziata per Telve di Sopra l'"avventura" della **Gestione Associata** con i Comuni di Telve (capofila), Castelnuovo e Carzano. L'Ufficio Finanziario sta lavorando a pieno regime già da un anno in quel di Telve, mentre con il 2019 dovrebbe partire la Gestione Associata del Servizio Tributi, a Castelnuovo, e lo stesso comune si assocerà all'Ufficio Tecnico già esistente. In questi mesi è stato chiesto un grande sforzo ai dipendenti comunali dei quattro comuni, un impegno straordinario volto a trovare i giusti equilibri e un modo di lavorare comune per ottimizzare le risorse. La speranza è che questo lavoro sia ripagato da un cambiamento serio e duraturo all'interno della Gestione



Associata, perché ciò che è stato creato finora non venga spazzato via e ci costringa nuovamente a ripensare le modalità di gestione del nostro paese.

Lavorare assieme significa infatti anche garantire maggiormente l'interesse della comunità, offrendo agli utenti figure professionali con conoscenze più mirate e specifiche. Se da una parte può risultare "scomodo" il fatto di doversi spostare per chiedere un parere o acquisire un documento, dall'altra dobbiamo renderci conto che questo permette la specializzazione di chi lavora per l'amministrazione, ponendolo in grado di rispondere al meglio alle singole esigenze.

Dal mese di ottobre è entrata in organico anche la nuova figura di **vicesegretaria**, la dottoressa Liliana Stratta, assunta dal Comune di Telve ma che presta servizio presso la nostra sede il lunedì mattina, integrando e coadiuvando il lavoro della **segretaria**, dottoressa Silvana Luni, presente nella mattinata del mercoledì.

Anche la tecnologia ci è venuta incontro in tal senso: con l'inizio del 2019 avremo a disposizione un nuovo programma per l'**Ufficio Anagrafe**, uguale a quello dei Comuni di Telve e Castelnuovo, che garantirà ai cittadini una continuità del servizio anche in caso di assenza della titolare. In estate

è partita anche la **carta d'identità elettronica**, uno strumento all'avanguardia che permetterà in futuro di avere molti dati racchiusi in un'unica tessera.

Le Gestioni Associate ci hanno anche permesso di portare avanti con profitto dei **progetti comuni**, come ad esempio il progetto dell'elettrificazione nelle malghe della val Calamento e la valorizzazione dei manieri dell'antica giurisdizione di Castellalto. Purtroppo la politica del rigore non si è ancora conclusa, spesso le risorse scarseggiano, e il condividere sembra ormai l'unica via possibile per realizzare scelte e idee che portino alla crescita, al miglioramento e alla costruzione di una società coesa e solidale.

Non è più tempo di fare fughe in avanti da soli, perché dopo un po' di strada il rischio di rimanere soli si fa concreto. Questo è il momento di una grande consapevolezza comune.

A questo proposito rinnovo il mio ringraziamento alle **associazioni del paese**, che anche quest'anno hanno lavorato per offrire momenti di convivialità e divertimento a grandi e piccini, presentando anche proposte nuove. Di certo, mai come in questo caso, è giusto sottolineare che il tempo è denaro: donare il proprio tempo libero per metterlo a disposizione di altri permette di creare importanti centri di aggregazioni per gli anziani, per i bambini e per la popolazione in generale, che nelle varie manifestazioni proposte vedono tenere vive le tradizioni di un tempo e la voglia di ricordare il passato non solo per nostalgia, ma con l'orgoglio di chi ha lavorato e lavora tuttora per mantenere le peculiarità del proprio paese.

Un grazie particolare poi va ai **vigili del fuoco volontari** che durante le intemperie di fine ottobre hanno lavorato per giorni per mettere in sicurezza il territorio e prestare i soccorsi più urgenti. Purtroppo il nostro paese è stato duramente colpito dagli eventi calamitosi, soprattutto nelle zone di montagna. Serviranno mesi, in alcuni casi anni, per tornare a vedere gli stessi paesaggi di prima, ma ancora una volta le persone si sono dimo-

strate più forti dei danni, e hanno prontamente reagito senza piangersi addosso. La presenza e il prezioso aiuto dei nostri volontari sono l'ennesima testimonianza di quanto chi abita la montagna la ami davvero e si adoperi con ogni mezzo per mantenerne intatto il fascino e la bellezza.

Apro una parentesi per ricordare che il maltempo ha anche causato lo smottamento di una zona all'inizio di via III Novembre, sul versante adiacente alla grotta della Madonna di Lourdes. Nelle ore immediatamente successive all'evento è stato contattato il geologo provinciale per effettuare un primo sopralluogo ed il conseguente rilievo dei danni. In seguito, la ditta Giancarlo Battisti di Telve è stata chiamata in loco per le operazioni di pulizia del versante. La Provincia ha stabilito che l'intervento rientra in quelli previsti come Somma Urgenza, con contributo pari al 95% dell'importo. Purtroppo però in questo modo si sono accavallati i due cantieri, quello del marciapiede e quello del ripristino dello smottamento, quindi ci sono stati disagi alla viabilità. Mi scuso con quanti hanno riscontrato difficoltà nel non poter passare per il centro del paese per poter andare a Telve o a Borgo: purtroppo fa parte degli eventi eccezionali che non possono essere previsti preventivamente.

Auguri dunque, nel senso letterale di questa parola, "**desiderio che accada all'altro qualcosa di buono**", affinché l'anno nuovo sia migliore per noi e per le persone che amiamo.

Auguri alle **famiglie**, alle **donne** e agli **uomini** che compongono la nostra comunità e che si adoperano ogni giorno per migliorarla.

Auguri ai **giovani**, perché con la loro gioia di vivere e un po' di ottimismo trovino sbocchi e prospettive all'altezza delle loro aspirazioni.

Auguri agli **anziani**, a chi è solo o vive un momento difficile, perché queste giornate di festa possano rasserenare un po' i loro cuori e li aiutino a mitigare le difficoltà.

Auguri ai **membri del consiglio comunale**, alla **Giunta**, alla **segretaria** e alla **vicesegretaria**, al **personale del Comune**, che con la loro vicinanza mi sostengono e mi aiutano a trovare la giusta via per amministrare il nostro paese.

Auguri a **don Renzo**, il nostro parroco, sempre di corsa ma sempre disponibile, che riesce a incastrare al meglio i vari impegni per accontentare tutti.

Auguri agli **insegnanti**, alle **associazioni**, ai **gruppi**, che si relazionano con noi sempre in modo propositivo e costruttivo, e che mettono a disposizione saperi e risorse con l'obiettivo di creare coesione e benessere fra i nostri compaesani.

Auguri alle **Forze dell'Ordine** che collaborano per mantenere un clima generale di sicurezza e, naturalmente, ai **Vigili del Fuoco** del paese, che ho già avuto modo di ringraziare per il loro impegno.

In questi giorni di vacanza e di riposo sono sicuro che le relazioni familiari ritroveranno vigore, si fortificheranno i nostri sentimenti e la famiglia sarà culla di gioia e serenità.

Che riusciate quindi, sotto l'albero, a non aprire solo regali, ma anche e soprattutto i vostri cuori per riscoprire il piacere di incamminarsi verso un nuovo anno e per guardare nuovamente al futuro con fiducia e gioia di vivere.

ANAGRAFE ANNO 2018 - situazione al 30.11.2018

NATI:
femmine: **1**
maschi: **3**

Popolazione al 1° gennaio 2018: **595** (305 maschi - 290 femmine)
numero famiglie: **273**
immigrati: 11 maschi - 8 femmine
emigrati: 5 maschi - 10 femmine

DECEDUTI:
femmine: **4**
maschi: **2**

Popolazione al 30 novembre 2018: **599** (312 maschi - 278 femmine)
numero famiglie: **274**

MATRIMONI:
religiosi: **1**
civili: **1**

Popolazione straniera residente in Comune al 30 novembre 2018:
Polonia 3, Romania 10, Repubblica Dominicana 1, Cuba 1, Ucraina 2, Germania 1

➤..... Interventi, opere pubbliche e progetti

LAVORI DI SOMMA URGENZA

Negli ultimi giorni del mese di ottobre 2018 tutto il territorio provinciale è stato colpito da eccezionali precipitazioni atmosferiche particolarmente intense e persistenti, anche a carattere temporalesco, unite a forti raffiche di vento che hanno comportato notevoli danni alle strutture pubbliche e private.

In particolare nel Comune di Telve di Sopra si è verificato un vistoso distacco di materiale roccioso misto a terra dal versante soprastante la strada comunale principale (via 3 Novembre) di accesso al centro abitato del paese ed immediatamente sottostante una casa di civile abitazione (p. ed. 414).

Al fine di porre rimedio al dissesto idrogeologico sopra descritto, si è dato corso ad un intervento di somma urgenza mediante i seguenti lavori:

- completa pulizia della vegetazione e disgreggio del materiale roccioso e dei massi rocciosi pericolanti presenti sul versante interessato ai lavori di somma urgenza;
- rimozione delle reti in aderenza e dei picchetti divelti presenti sul versante e successiva rimozione di materiale terroso superficiale in modo da presentare una superficie pulita ed atta ad essere ricoperta con le nuove reti;
- scavo di sbancamento e riprofilatura del versante ove vengono poste in opera le gabbionate per un tratto di 10 m, in modo da fermare il calo della massa terrosa sotto la muratura in sassi soprastante;
- sistemazione e convogliamento delle acque meteoriche e delle reti di scarico delle acque bianche presenti sul versante, mediante la fornitura e posa in opera di condotte in PVC e loro inne-

sto sulla rete delle acque bianche presente sulla strada sottostante;

- posa in opera di geostuoia tridimensionale, con successiva posa in opera di reti in aderenza rinforzate ed armate, ancorate lungo il pendio roccioso, mediante infissione di picchetti di acciaio per profondità variabili da 1,50 a 2,00 m;
- idrosemina finale del versante così sistemato;
- realizzazione alla base del pendio di un tratto di muratura della lunghezza di circa 50 m (previo scavo di sbancamento in roccia, al fine di non restringere la carreggiata stradale), tirantata alla parete rocciosa sottostante, con successiva posa in opera di paramento in pietra di tipo calcareo;
- tutta la muratura sarà opportunamente dotata di opere di drenaggio a tergo della stessa;
- ripristino della pavimentazione in asfalto compromessa dagli scavi e dalle lavorazioni per l'esecuzione delle opere di somma urgenza.

Il costo complessivo dell'opera ammonta a 200.000 euro con un importo complessivo a base di gara di 137.182,34 euro, di cui 3.538,63 euro per oneri di sicurezza e 62.817,66 euro per somme a disposizione dell'amministrazione.



STRADE FORESTALI POZZA E SERRA

Nel mese di ottobre 2017 il comune di Telve di Sopra ha ottenuto un contributo dalla Provincia Autonoma di Trento di 132.174 euro per alcuni importanti interventi di messa in sicurezza e di miglioramento delle strade forestali Pozza e Serra. Il progetto, predisposto dal dottor forestale Ruggero Bolognani, prevedeva sostanzialmente l'allargamento di alcuni tornanti della strada forestale Pozza e l'ampliamento ed il consolidamento del piano stradale della strada Serra.

I lavori interessano due importanti strade di accesso e di servizio ai boschi comunali: la strada Pozza consente di accedere infatti ad un esteso versante boscato che interessa numerose proprietà forestali mentre la strada Serra, che si innesta sulla precedente, si inoltra nella valle laterale di malga Ezze.

A tutti è certamente nota l'importanza che ha la viabilità forestale, sia per la possibilità di raggiungere i boschi da parte del personale che vi lavora, sia per consentire il trasporto a valle del legname tagliato a prezzi contenuti. Ma è importante anche per la fruizione dei nostri boschi da parte dei censiti per la raccolta della legna, per raggiungere le baite, le malghe ed i pascoli, per assicurare l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di necessità (infortuni, incendi, ecc.), contribuendo quindi ad evitare che le nostre montagne vengano abbandonate e dimenticate.

Ma ancora maggiore peso assume la presenza delle vie di accesso al bosco in occasione di eventi come quello che ha interessato alla fine del mese di ottobre estese superfici forestali delle Alpi orientali e, fra queste, anche la proprietà del Comune di Telve di Sopra, provocando l'abbattimento di milioni di alberi su estese aree boscate. La necessità di intervenire in tempi rapidi, sia per il recupero del materiale schiantato sia per i successivi lavori di recupero e di ricostituzione dei boschi, sarà reso possibile anche grazie alla efficiente e diffusa presenza di strade forestali.

E quindi anche in questo contesto deve essere visto l'impegno dell'Amministrazione comunale nel miglioramento delle due strade, i cui lavori sono stati avviati nel mese di luglio e sono proseguiti

fino alla fine di ottobre, quando sono stati sospesi proprio a causa del maltempo.

I lavori sono stati affidati alla Cooperativa Lagorai di Borgo che si è aggiudicata l'appalto per un importo di 165.840,56 euro, grazie al ribasso offerto dell'8,987% sull'importo a base d'asta di 176.631,91 euro.

Nel corso dei mesi estivi ed autunnali sono stati effettuati gran parte dei lavori di miglioramento e di ampliamento del piano viario della strada Serra. In particolare sono state consolidate le rampe mediante la posa di scogliere realizzate con massi e, in alcuni casi, con la realizzazione di arce in legno. La larghezza della sede stradale è stata ampliata in modo da permettere in futuro il transito ai moderni mezzi di esbosco (trattori, teleferiche...), di allestimento (processori, harvester...) e di trasporto (autocarri, autotreni).

Attualmente i lavori sono stati sospesi a causa delle recenti avversità meteoriche ed in previsione della stagione invernale, ma saranno ripresi all'inizio della primavera per essere ultimati nel corso della prossima stagione estiva.



MARCIAPIEDE

Si stanno svolgendo, da parte della ditta Italbeton srl, i lavori per la realizzazione di un tratto di marciapiede pedonale nel tratto di strada di via 3 Novembre, all'entrata principale del paese. L'opera consiste nel prolungamento del tratto di marciapiede esistente, con l'aggiunta del nuovo tratto a sbalzo e la realizzazione di micropali come opera di sostegno e consolidamento del muro esistente a valle della strada di accesso al nucleo abitativo, garantendo maggior sicurezza per il transito veicolare e pedonale. Verrà realizzato in cemento armato. Sia sul nuovo tratto che su quello esistente verrà posizionata una nuova barriera stradale in acciaio zincato.



PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)

La giunta comunale, nel luglio 2016, ha istituito la commissione per la redazione della variante al P.R.G. Essa risulta costituita dal sindaco, un consigliere designato dalla maggioranza (Vigilio Trentin) e uno dalla minoranza (Massimiliano Trentin). Senza diritto di voto vi fanno parte anche il tecnico incaricato della redazione ed il tecnico comunale.

L'incarico per la stesura del piano è stato affidato all'architetto Roberto Vignola con studio a Borgo Valsugana. Nello scorso mese di luglio, con deliberazione consigliere n. 22 è stata adottata, in prima adozione, la variante al P.R.G. comunale. Gli elaborati sono stati ora trasmessi alla Provincia e sono al vaglio degli uffici competenti.

LAVOSCHIETTO

Al termine dei lavori eseguiti dalla ditta Mirko Stroppa, durante l'estate i gruppi Fanti e Alpini hanno collaborato per la realizzazione di un ampliamento per la creazione dei servizi igienici.



PAVIMENTAZIONI

Nel corso dell'autunno sono terminati i lavori di ripristino delle zone stradali danneggiate in seguito ai lavori della sostituzione dell'acquedotto del paese. La ditta Lucio Stroppa ha realizzato il nuovo selciato in sassi in località Fratte e ha sostituito i porfidi danneggiati nei parcheggi antistanti la chiesa parrocchiale.

RIQUALIFICAZIONE AREA VIA SAN GIOVANNI BOSCO

L'intervento prevede l'acquisizione degli spazi corrispondenti alle particelle fondiarie 729/1/2/4/5/6 ed edificiale n. 306 site in via San Giovanni Bosco al fine di realizzare nuovi posti auto nei pressi del centro abitato.

Le particelle fondiarie sono di proprietà privata, destinate ad orto e delimitate da recinzioni metalliche. L'edificio è un fabbricato rustico destinato attualmente a deposito.

Per alcune particelle è stato concordato di intervenire solo su parte delle stesse, lasciando in proprietà ai privati la parte residua. Questa mediazione ha comportato una riduzione e una diversa distribuzione dei posti auto.

Verranno realizzati anche degli spazi a servizio pubblico, destinati a verde con parte coperta ad un uso ludico.

I nuovi posti auto avranno accesso diretto dalla strada comunale, avranno orientamento a 90° rispetto all'asse longitudinale della strada. Al fine di mitigare l'inserimento paesaggistico di questi nuovi posti auto, è stato creato uno spazio intermedio a servizio pubblico, con sistemazione a verde. Tecnicamente si è valutato di tenere i posti auto a debita distanza dal muro di sostegno posto sul lato a valle dell'area dell'intervento, al fine di non aumentare i carichi sullo stesso. L'edificio rustico sarà oggetto di un intervento conservativo con recupero delle murature perimetrali in pietra, il rifacimento della struttura di copertura e del solaio. Gli spazi di pertinenza sono mantenuti a verde pubblico.

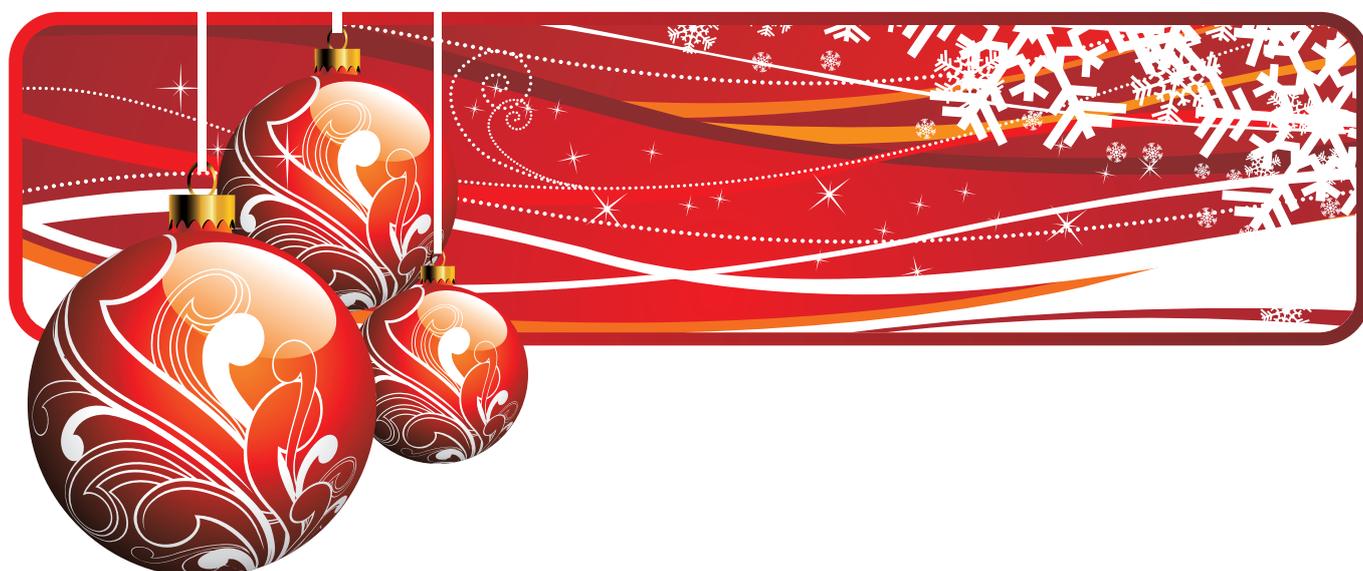
ELETTRIFICAZIONE VAL CALAMENTO

Al fine di permettere l'arrivo della corrente in Casa Bolenga, la malga del paese, l'ingegnere Pierluigi Coradello è stato incaricato di redigere il progetto di elettrificazione della Val Calamento. In seguito al Consiglio Comunale del 5 dicembre 2018 lo stesso è stato approvato, ed in primavera inizieranno i relativi lavori per un importo complessivo pari a 630.915,20 euro.

CASERMA VVF

In data 05.09.2018 sono iniziati i lavori di ampliamento della caserma dei vigili del fuoco di Telve di Sopra, progetto a firma dell'architetto Lanfranco Fietta. L'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla ditta Stroppa Costruzioni per un importo di 198.728,74 euro, di cui 190.686,45 euro per lavori e 8.042,29 euro per oneri della sicurezza, a fronte del ribasso offerto dell'8,75%

I lavori sono giunti ormai al primo stato di avanzamento e procedono come da cronoprogramma, pertanto si prospetta che i tempi di consegna della nuova struttura saranno rispettati.



Settore Foreste di Pino Tomaselli

Dopo un anno relativamente tranquillo e caratterizzato dalla chiusura del lotto "Boal della Margera", dalla martellata del lotto "Santo" e dal taglio e relativa distribuzione delle parti di legna, il 2018 si è caratterizzato con gli eventi estremi del 28 e 29 ottobre scorsi.

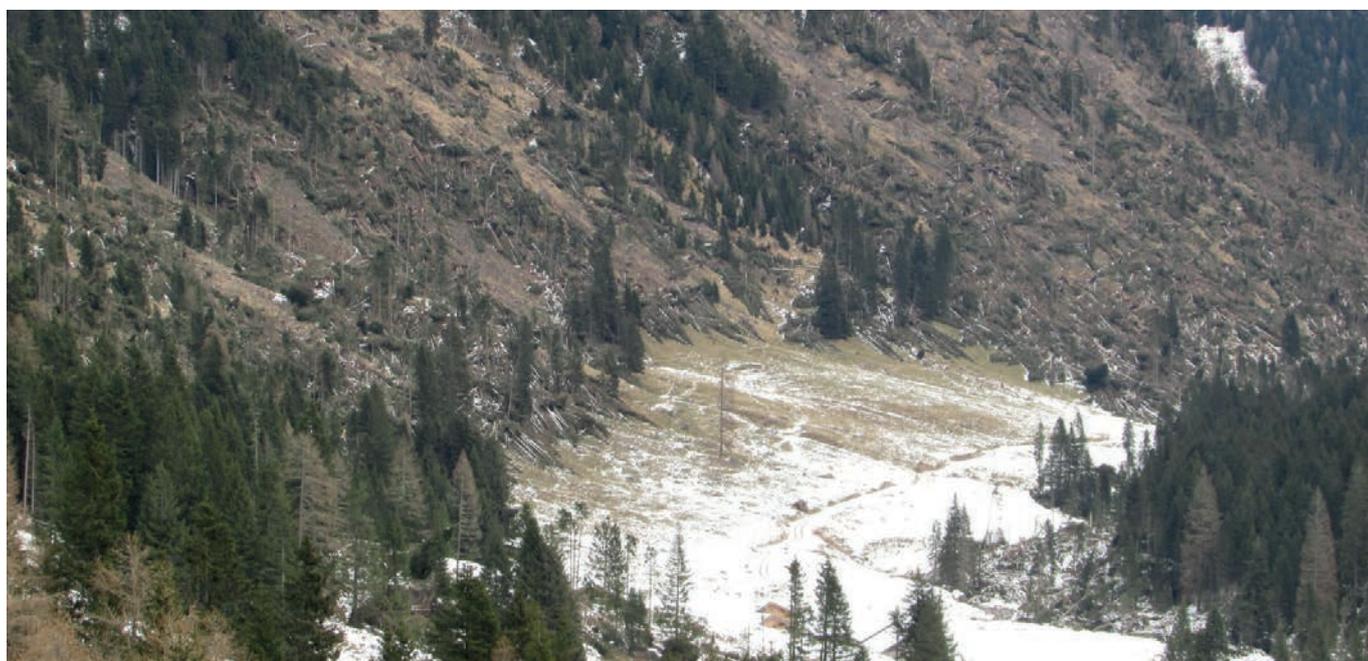
Per il settore forestale questi sono stati particolarmente impattanti sia per i danni provocati dalle abbondanti precipitazioni alla viabilità di servizio ai nostri boschi, che per i forti venti che hanno compromesso ampie superfici boscate.

Risulta particolarmente difficile dare dei numeri, comunque, sulla base dei dati del piano economico e delle superfici coinvolte, si stima che siano 35-40.000 i mc tariffari di legname che sono stati schiantati. Sicuramente questa devastazione ha un impatto immediato sotto gli occhi di tutti, ma quello che più preoccupa è la gestione finalizzata al recupero nel breve periodo di queste elevate quantità di legname (si tenga presente che per i comuni di Telve, Telve di Sopra, Carzano e Torcegno sono oltre 100.000 i mc di schianti) e la forte riduzione della ripresa annuale su cui potranno contare le amministrazioni nei prossimi decenni. Questi aspetti pratici ed economici si

accompagnano poi alle problematiche connesse alla scarsa disponibilità di piazzali di stoccaggio, al rischio idrogeologico dei pendii e alla stabilità dei versanti valanghivi, vista la mancanza di estese superfici di copertura arborea, nonché ai costi che dovranno essere sostenuti per eventuali reimpianti di alcune porzioni di bosco.

Attualmente si sta valutando come partire con le prime iniziative, quanti e quali zone devono avere la precedenza, in che misura si potrà pensare di fatturare il legname e in che quantità venderlo sul posto; tutto questo alla luce del fatto che il valore a mc è già crollato di oltre il 50% e i costi di fatturazione risulteranno particolarmente onerosi, considerate anche le difficoltà pratiche in cui si troveranno ad operare i boscaioli.

Ed è questo il motivo per cui si invitano tutti coloro che si troveranno a tagliare piante compromesse ad operare con la massima concentrazione, adottando tutte le precauzioni richieste da ogni singolo caso. Quanto sopra per ridurre al minimo la probabilità di essere coinvolti in incidenti ed infortuni. Si consiglia inoltre di appoggiarsi a personale esperto ed abilitato qualora non ci si senta in grado di operare autonomamente.



Bim Brenta di Stefano Pecoraro

Il Consorzio Bim del Brenta, fin dai primi passi del Gal Trentino Orientale, è stato uno dei soggetti promotori di questa iniziativa finalizzata ad elaborare una strategia di sviluppo locale condivisa, sostenibile e capace di integrare i settori economici trainanti del territorio come l'agricoltura, il turismo e l'artigianato. Il Consorzio ha avuto l'importante incarico di **capofila amministrativo e finanziario del Gal**, partecipando alla sua costituzione unitamente alle quattro Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol, della Valsugana e Tesino, del Primiero e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Dopo la chiusura dei primi bandi indetti nel 2017, l'attività del Gal ora è finalizzata alla pubblicazione di altri. Nei mesi scorsi sono state raccolte nuove idee progetto, segnalate dai soggetti pubblici e privati del Trentino Orientale, con una prevalenza di candidature per interventi di natura pubblica, finalizzati a qualificare le infrastrutture turistiche ed il patrimonio storico culturale locale, come pure per sostenere investimenti privati nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, soprattutto turistiche. Rispetto al passato ci sono nuove modalità di presentazione delle domande di contributo, che avverranno esclusivamente per via telematica, mediante l'accesso al portale del sistema informativo agricolo provinciale www.srtrento.it. In questi mesi, inoltre, saranno organizzati alcuni **corsi di formazione** in collaborazione con Agriverde Cia e Fidia srl. Per quanto riguarda l'attività del Consorzio, anche quest'anno saranno riproposti i progetti "**Io e l'Economia Green**" e "**L'impresa che compete vince**", riservati il primo alle scuole medie e il secondo alle scuole superiori. Entrambi hanno come obiettivo di fondo quello di favorire una crescita della cultura imprenditoriale nei nostri

giovani. Inoltre, proprio in questi mesi, si sta concretizzando la seconda edizione del progetto "**Coltivare l'Impresa**": l'obiettivo è l'emersione di idee imprenditoriali e l'accompagnamento di quelle già avviate verso una rinnovata cultura d'impresa che miri al loro consolidamento futuro. L'intento è fornire agli imprenditori – di oggi e domani – un bagaglio di competenze imprenditoriali per fronteggiare al meglio il futuro. Le imprese vengono accompagnate a vari livelli da professionisti specializzati: dal tutoraggio personalizzato alla formazione mirata alle proprie esigenze, fino alla stesura del proprio conto economico e all'individuazione di finanziamenti. Siamo convinti che la nascita e il consolidamento di imprese connotate territorialmente sia un elemento che rende più forte una comunità.

In questo ultimo periodo il Bim è inoltre impegnato nella progettazione di un percorso denominato "**BIM Brenta Adventure Bike**", che si propone di valorizzare il territorio tra la Valsugana e il Primiero con un tracciato ad anello della lunghezza totale di circa 320 chilometri, con un dislivello complessivo di circa 14.500 metri, sia in salita che in discesa. Quindi un percorso da dover affrontare in alcune tappe anche creando la possibilità che ogni singolo biker possa organizzare il tour in maniera personalizzata (a seconda delle



proprie capacità e delle strutture, sia di ristorazione che di pernottamento, presenti sul percorso). Questa proposta potrebbe trovare interesse anche nel mondo della e-bike che ha aperto la fruizione dei percorsi outdoor ad una platea maggiore di appassionati e neofiti e che sta portando soluzioni tecnologiche in continua evoluzione di cui la progettazione definitiva dovrà tener conto. L'idea di base è percorrere in senso antiorario l'anello partendo da San Martino di Castrozza, arrivando fino a Levico Terme e rientrando al punto di partenza dal Tesino. Il tracciato proposto non

segue i classici percorsi di mountain bike ma individua anche delle nuove possibili percorrenze. I comuni del Bim interessati da questo percorso sono ventuno e sono in corso contatti sia con gli enti territoriali che con le strutture che operano a livello provinciale per presentare la progettazione preliminare e ipotizzare le ulteriori fasi di questo progetto. Nelle intenzioni del Consorzio, quindi, potrebbe rappresentare un interessante opportunità per promuovere il nostro territorio in chiave turistica anche al di fuori dei confini nazionali.

UNITÀ PASTORALE

➤..... Attività del Comitato Parrocchiale di Cristina Borgogno

Nel corso del 2018 non è stato possibile incontrarci spesso, tuttavia alcuni membri si sono impegnati in prima persona nella realizzazione della festa di ringraziamento alla sacrestana Maria Trentin, per oltre trent'anni presenza immancabile alle varie celebrazioni religiose del nostro paese. Compito del comitato la preparazione e la consegna dell'invito, nonché della targa-ricordo per un così prezioso servizio.

Slitta ancora invece l'acquisto dell'armadio per gli arredi sacri: date le spese di restauro delle statue site nella chiesetta del Sassetto e l'approssimarsi dell'inverno con i suoi rigori, che comporterà presumibilmente notevoli spese di riscaldamento, si è deciso che i fondi presenti sul conto corrente della parrocchia non vengano usati per altri motivi. Anche se non dubitiamo della generosità dei fedeli che già l'inverno passato hanno contribuito con le loro offerte al pagamento del riscaldamento.

Verso la fine dell'anno, come di consueto, il comitato organizzerà la festa degli anniversari di matrimonio.



➤..... L'abbazia di Mejulano tratto da "Badia di Corropoli - Memorie storiche" di Pasquale Rasicci

Prosegue la rubrica dedicata a far conoscere luoghi e persone del comune di Corropoli. Quest'anno è dedicata all'**abbazia di Mejulano**.



Essa sorge a circa mezzo miglio dal centro abitato di Corropoli, dove in tempi pagani sorgeva il tempio dedicato alla dea Flora. Ciò viene testimoniato da un distico scolpito su una lastra di pietra, un tempo posta sotto l'altare maggiore della chiesa del monastero: *"Quam bene nunc ubi Flora fuit, stat mystica campi. Quae rosa, quae florem protulit alma Deum"* (Quanto ora ben sta, là dove Flora fu un tempo, la rosa mistica del campo, che fu madre alma di Dio).

Giunsero i Benedettini, distrussero il tempio pagano e vi costruirono un loro monastero. Esso viene ricordato nel 1018 in una donazione del Cartulario della Chiesa teramana. A partire dal 1231 fu di dipendenza di San Pietro in Ferentillo di Spoleto. Il cenobio era diretto dall'abate, coadiuvato dal consiglio degli anziani. La comunità rispettava rigorosamente la regola di san Benedetto. Nel monastero, oltre agli alloggi, vi erano officine, biblioteche e lo scriptorium. Si ha notizia della continua presenza di persone di elevata cultura e di eccellenti miniaturisti.

Il 12 dicembre 1497, il monastero di Santa Maria di Mejulano fu ceduto ai Celestini, con tutte le ragioni, privilegi e rendite in perpetuo. Nel 1574 fu dichiarato Nullius e, tra il 21 marzo e il 20 luglio 1616, il monastero fu elevato all'onore di badia. Nel 1657 Enrico Brocca, abate di Santa Maria di Mejulano, si intitolava preposto e ordinario di Corropoli.

Nella seconda metà del '600, per interessamento dell'abate Oddo Alberto di Calabria, celestino, l'edificio fu ampliato e fu particolarmente curata la parte esterna.

Il secolo XVI fu caratterizzato da molti contrasti tra i vescovi aprutini e i priori di Mejulano circa la giurisdizione spirituale di Corropoli.

Basilio Vannuzj, vicario aprutino, in occasione della visita generale, il 26 aprile 1574, da Sant'Omero venne a Corropoli, però trovò chiuse le porte della chiesa di Santa Agnese. Dopo alcune ore gli aprì don Giacomo Munziani. Vannuzj visitò l'Eucarestia, il fonte battesimale e gli altari. Mentre usciva dalla chiesa si incontrò con il vice priore di Mejulano. Quest'ultimo pretese una dichiarazione scritta dal Vicario da cui doveva risultare che la visita era stata fatta in virtù della delegazione apostolica, accordata ai vescovi dal Concilio di Trento. A Corropoli vi erano ventun sacerdoti beneficiati, altri dodici non beneficiati, due diaconi, tre suddiaconi, venti chierici minori, quattro chierici coniugati ed undici diaconi selvaggi. Nel vasto territorio di Corropoli erano presenti tante chiese e tanti oratori.

Nella cappella del monastero si venerava una miracolosa statua di Maria Santissima. Tanti e vari erano i doni offerti alla Madonna da tutto il popolo di Corropoli e dintorni, in particolare dai lavorato-

ri della terra, che chiedevano raccolti abbondanti. Gli oggetti in argento rappresentavano quasi sempre un bue, per dimostrare che il dono era frutto della fatica degli agricoltori. Quando giungeva la bella stagione dei fiori, e il cuore degli agricoltori si apriva alla speranza di copiose messi, nella prima domenica di maggio e per altre sette consecutive, il popolo, pieno di fede e di profondo raccoglimento, si recava ai piedi della gran Vergine e Madre per implorare la sua benedizione sui campi.

All'inizio del 1765 un terribile morbo mieteva moltissime vite e spargeva desolazione in ogni contrada. Non riuscendo ad ottenere soccorso dall'arte umana, tutti ricorsero a Lei. Dai padri celestini ottennero di portare in processione la miracolosa statua per le vie del paese. Questa iniziativa si ripeteva con una certa frequenza e, in mezzo al pianto, si implorava misericordia e si chiedeva perdono. A poco a poco il letale morbo si dileguò. Il parroco di quel tempo, don Giuseppe Ricci, nel registro battesimale fece cenno di tale miracolosa liberazione.

Quando nel 1807, a causa della soppressione, il monastero fu abbandonato, la statua fu portata nella chiesa del centro storico, oggi santuario mariano. La fede in Maria Santissima sembra sia stata determinante anche in occasione del terribile colera del 1855.

Il monastero fu soppresso in base alla legge del 13 febbraio 1807. In data 26 giugno 1813 il ministro delle finanze decise di vendere quella proprietà. I beni venduti erano terreni destinati a risaie, capanneti, oliveti, canneti, querceti e incolti, dell'estensione di 2.352 tomlate, ricadenti nei comuni di Corropoli, Controguerra e Colonnella.

Intorno al 1859 il principe di Piombino vendette tutta la proprietà a vari possidenti della zona.

Nel 1912 fu acquistato da Angelo Di Monte, di Corropoli, che lo utilizzò per civile abitazione e come centro per la bachicoltura. Egli era rappresentante e distributore del "seme" del baco da seta per conto della industria bacologia Foppa-Pedretti che possedeva uno stabilimento anche in Abruzzo.

Durante la guerra del 1915-18, su interessamento dell'allora sindaco di Corropoli Gennaro Flajani, la badia fu utilizzata come campo per profughi. Vi furono ospitate tante famiglie di Telve di Sopra.

Negli anni del fascismo, la badia di Corropoli, che era stata acquistata dalla Provincia di Teramo, divenne campo di concentramento ed ospitò centinaia di prigionieri. Il campo di Corropoli fu aperto nel 1941. Vi erano internati dalmati, montenegrini, greci, inglesi, polacchi, indiani ed anche italiani. Il campo restò aperto fino al mese di maggio del 1944. Poiché molti internati che erano stati lasciati liberi avevano problemi per rientrare nei paesi di provenienza, restarono nella badia ancora per qualche mese.

Nel 1955, l'ex monastero dei celestini divenne un modernissimo preventorio antitubercolare. Esso sorge in stupenda posizione, su un'area di oltre diecimila metri quadrati. La visione del

Gran Sasso e di altri monti e la vista del mare Adriatico fanno di questo luogo uno dei punti panoramici più belli d'Abruzzo. La mitezza del clima in inverno e la ventilazione costante in estate, rendono questo posto molto salubre ed era veramente adatto ai piccoli ospiti. Nel mese di gennaio del 1980 il preventorio fu chiuso per mancanza di fondi.

Negli anni seguenti l'abbazia fu lasciata in stato di abbandono e si organizzarono diversi convegni volti a salvare la struttura. Si pensava di utilizzare la struttura come



un modernissimo centro di informatica e telematica, una iniziativa di alto interesse tecnologico a disposizione della piccola e media impresa, ma non si raggiunse un accordo tra politici e imprenditori.

Questa parentesi di decadenza è terminata solo in epoca recente con il restauro dell'edificio e la presa in gestione da parte del Comune di Corroli. Attualmente è la sede del liceo scientifico ad indirizzo aeronautico.

Le facciate dell'edificio sono in laterizio, decorate con elementi d'ispirazione gotica. Nella parte sinistra della facciata principale vi è un corpo più elevato che anticamente costituiva la facciata della chiesa del monastero. All'interno dell'abbazia vi è un bel chiostro in stile romanico con i porticati che culminano in volte a vela.



Punto Cultura di Francesca Pecoraro

Con l'arrivo dell'autunno, il Punto Cultura ha ripreso la propria attività con due novità. La prima è relativa gli orari: abbiamo deciso infatti di aprire al pubblico il sabato pomeriggio dalle 15 alle 16 e il giovedì mattina dalle 9 alle 10. La seconda riguarda l'introduzione di una macchina per il caffè, in modo da permettere a chi viene a prendere un libro di gustare un buon caffè e di leggere il giornale in ambiente tranquillo e dotato di wi-fi accessibile anche dai dispositivi personali.

Le iniziative proposte dal Punto Cultura nel corso del 2018 sono state varie e rivolte sia agli adulti che ai bambini.

In particolare ricordiamo la principali attività svolte:

- Proiezioni di **film**, grazie alla collaborazione con il Trento Film Festival.
- Presentazione di **libri** e romanzi con la presenza degli autori.
- Grazie ad Helga, bambini e ragazzi hanno potuto avvicinarsi all'arte del **ricamo**, cimentarsi in vari **laboratori creativi** e diventare piccoli **pasticcieri**, imparando a cucinare biscotti natalizi.
- Cristina e gli 80FANTASIA hanno intrattenuto piccoli e grandi con **spettacoli e fiabe**.

Per il 2019 stiamo organizzando nuove attività, delle quali anticipiamo le più imminenti.

Il Punto Cultura accoglierà i bambini nati nel corso del 2018, ai quali verrà regalato un libro grazie all'iniziativa "**Un libro per ogni nato**", in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Telve di Sopra.

Inoltre, visto il successo riscosso dalla lezione di prova, dal mese di gennaio partirà un **corso di yoga** con l'istruttore di Hatha Yoga Devis Stefani. Le lezioni si terranno in sala Corropoli il mercoledì dalle 20 alle 21.30, è possibile iscriversi mandando un'e-mail all'indirizzo tds.cultura@gmail.com o rivolgendosi direttamente alle collaboratrici del Punto Cultura.



Telve di Sopra **Punto
cultura**

ORARI DI APERTURA

Giovedì: 9.00 - 10.00

Sabato: 15.00 - 16.00

per informazioni, richieste e suggerimenti:

tds.cultura@gmail.com

Il diario della vita Telve di Sopra e la sua comunità

di Sara Trentin

A distanza di quasi vent'anni, con soddisfazione, l'amministrazione comunale è riuscita a giungere alla ristampa di un'opera preziosa che racchiude la storia della nostra comunità.

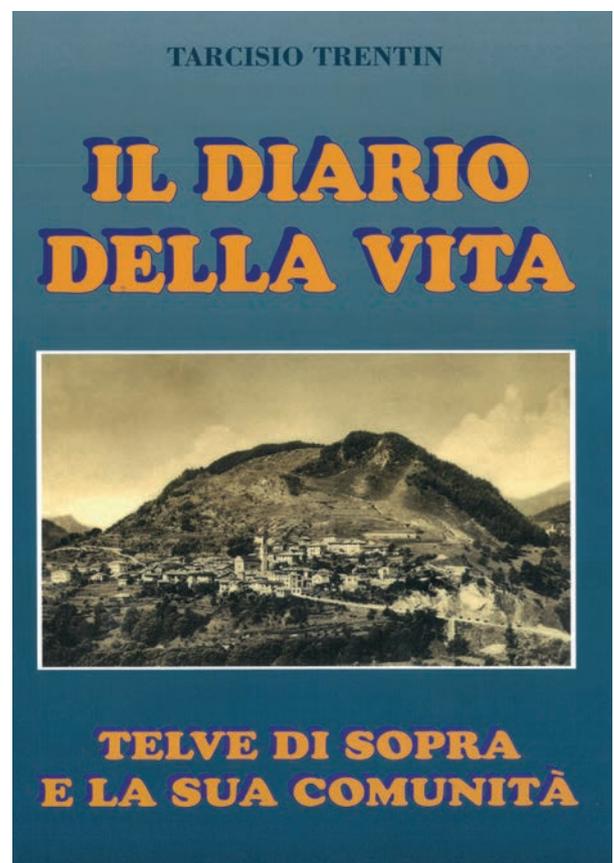
Un ritorno atteso in quanto il successo riscosso ha reso il volume introvabile. Chi ne è in possesso lo custodisce gelosamente. Probabilmente nemmeno Tarcisio, autore di questo "Diario della vita", si aspettava che le copie andassero così a ruba. La sua lunga e paziente ricerca è stata riconosciuta e tutti sono grati al nostro compaesano per aver saputo fermare immagini e luoghi che il progresso ha, almeno in parte, cancellato.

Ognuno di noi sente prima o poi il desiderio di scoprire il passato che ci ha preceduti e che ci aiuta ad individuare le nostre radici, anche per capire meglio il presente, di voltarsi indietro per rivedere i luoghi e le vicende del tempo andato.

Il "Diario della vita" ci permette di fare un viaggio a ritroso: persone e luoghi si animano nei ricordi. E se è vero che ci sono diverse maniere per manifestare l'amore per la propria terra, sicuramente la condivisione della sua storia è una di queste. Come non ricordare che è dello stesso autore il dizionario "L'eco della montagna", un viaggio alla ricerca del vecchio sillabario perduto. E la collezione di oggetti che fa bella mostra di sé al museo etnografico, donata gratuitamente per non dimenticare.

Grazie Tarcisio, per quello che hai saputo trasmettere,

Chi fosse interessato al libro può rivolgersi al Punto Cultura negli orari di apertura.



► Museo... ed emozioni di Sergio Trentin

Come ormai d'abitudine a fine anno vogliamo ricordare alcune cose che ci hanno accompagnato in questo 2018.

Nel mese di aprile si è svolta presso il museo degli usi e costumi a San Michele all'Adige la sesta edizione del **Festival dell'etnografia**. Come ormai da anni, partecipiamo a questo evento come gruppo "*Museo etnografico Tarcisio Trentin*": rievocare lavori, usanze e modi di vivere di molti anni fa, proposti in un sito che è la culla dell'etnografia trentina e non solo, è un'esperienza unica e gratificante, molto apprezzata dagli organizzatori e dai visitatori.



A seguire, nel periodo estivo, ci sono state le visite al museo dei bambini che aderivano alla **colonia** proposta dall'Ecomuseo del Lagorai.

Altro momento importante ed emozionante, nei primi giorni di settembre, quando sono arrivati in paese alcuni **discendenti di emigranti**.

Dopo contatti e lunghe ricerche di eventuali "parenti", si sono trovate le discendenze con la famiglia dei "Gustinoti".

Questa famiglia era emigrata in Argentina nel 1911, e nessuno era più tornato nel paese natio. Arrivati domenica 2 settembre, il padre Miguel Angel Trentin e i due figli Ana e Miguel hanno potuto conoscere il paese dei loro nonni, essere ricevuti in comune dal sindaco, incontrare parenti e amici e visitare il museo.

Sono poi ripartiti verso la loro terra, non prima di essere passati in chiesa a ringraziare per la realizzazione di questo sogno, e portando con loro a ricordo i tanto apprezzati libri "*Il diario di una vita*" e "*L'eco della montagna*" di Tarcisio Trentin.



In occasione della sagra di san Giovanni verrà allestita presso il museo una mostra fotografica "**La scola de sti ani**" in collaborazione con l'Ecomuseo del Lagorai.

E per finire un sincero grazie a chi collabora alle aperture del museo.

Si ricorda che il museo è aperto **tutte le domeniche** da novembre ad aprile **dalle 15 alle 18** o su richiesta.

Buone feste e ci vediamo... al museo!

►..... Dieci anni dei... "Soliti"... 80FANTASIA di Cristina Borgogno

Era il 9 luglio 2008 quando, per la prima volta, un gruppetto di giovani, ammirati a teatro dall'attuale vicesindaco Sara Trentin, provava l'esperimento delle fiabe animate, portando in scena la vicenda de **Il fiore giallo**. Penso che si possa dire che l'esperimento è stato infine coronato dal successo, se è vero che, un decennio più tardi, lo zoccolo duro di quel gruppo resiste ancora ed è stato persino costretto a dotarsi di un nome d'arte per rendersi maggiormente riconoscibile al folto numero di affezionati.

Gli spettacoli, iniziati come fiabe estive, sono diventati via via fiabe invernali, natalizie, pasquali, primaverili a seconda di chi ci contattava, giacché la nostra "fama" e il consenso raccolto sono cresciuti a tal punto che ci sono state richieste collaborazioni da asili estivi, dal gruppo alpini di Telve di Sopra per la tradizionale festa di carnevale e pure dall'Ecomuseo del Lagorai. Ed è stato proprio in occasione di un'iniziativa di tale associazione (Passeggiando con l'Ecomuseo del 1° settembre 2013) che la **mucca Pomatti** (com-

parsa in sordina, facendo comunque sfoggio del suo pessimo carattere, durante la fiaba natalizia **La signora Volpe e il coniglio Pandorino**, il 2 gennaio 2012) è assurta con tutti gli onori al rango di mascotte ufficiale degli 80FANTASIA, giunti ad autobattezzarsi in tal modo nel 2012, dopo una breve carriera come "I Soliti di Telve di Sopra" (diventati pure "Solitari" ad una festa alpina) e dopo aver scartato il nome un po' equivoco di "I Favolosi", troppo a rischio di diventare "Fa... Vogliosi". Non che una simile denominazione non sarebbe stata adatta per gli argomenti trattati, giacché, svelando quanto accade a volte dietro le quinte dei nostri show in fase di preparazione, succede che qualche "80" perda i freni inibitori e lanci idee eventualmente utilizzabili solo per quelle da noi scherzosamente ribattezzate "le fiabe delle 23", ora in cui i bambini sono già tutti a dormire... Un esempio per tutti: "I tre lupetti e il maiale cattivo", a rischio di diventare "I tre allupati e la gran maiale", per tacere ovviamente de "La principessa Volpacchiotta sul pisello"...



Naturalmente queste sono storie che non verranno mai rappresentate, poiché non abbiamo nessuna intenzione di tradire la nostra vocazione originaria e gli adulti che assistono ai nostri spettacoli provano divertimento solo in quanto a essere "solleticata" è la loro parte infantile, mai del tutto "sepolta". Non a caso le ultime fatiche degli 80FANTASIA sono state il 3 febbraio in occasione della "Bigolada alpina", dove non c'è stata solo la pasta al dente ma pure un dentista alle prese con una piccola paziente riottosa, e il 10 settembre con la serata **Quel tipo del Topo Tip**, protagonista un roditore toscano, salvatosi da un poco atletico gatto ma non da un attacco influenzale, frutto del contagio da parte del suo amico orso. ("E ben gli sta!" direbbe Pomatti" Per aver osato usurpare il mio posto di star animalesca del gruppo!").



Telve di Sopra

Punto cultura

BABBO NATALE E I BAMBINI INGRATI

Fiaba con Cristina

Mercoledì 2 gennaio - ore 16
Punto Cultura Telve di Sopra



Silenzio - Alba 2018 di Mario Costa e Sara Trentin



Nello spettacolo, il ricordo della Prima Guerra Mondiale viene preso a pretesto per portare lo spettatore a riflettere sulla guerra in generale, sulle cause, sulle costanti che sottendono ad ogni conflitto: il Moloch dell'economia, del potere fine a se stesso, che antepone l'interesse di una stretta cerchia di individui al benessere economico e sociale delle popolazioni; la disumanizzazione della persona, vista non più come uomo o donna con una storia e un bagaglio emozionale, ma declassata o eletta a nemico, cioè ad ostacolo peri-



coloso da distruggere ad ogni costo.

Nel racconto che via via si è snodato attraverso le nove tappe che dalla Serra hanno portato il pubblico alla malga, Gregorio e Rosina hanno incarnato nella loro breve storia d'amore tutta la crudeltà e l'insensatezza di questo rituale così terreno e così diabolico, per il quale è sempre pronta una giustificazione. E Giuseppe, frutto del loro volersi bene, della loro fiducia nel futuro, si trova ben presto condannato a combattere nelle fila dei bambini soldato, il tutto regolato dalla regia attenta, paternalista, sorniona e crudele di un Moloch maschera di se stesso, assetato di denaro e potere, pronto a rinascere ogni volta dalle proprie ceneri, così come proclama nel momento in cui decide di rivelarsi e perpetuarsi, partorendo Giuseppe - già armato e pronto - dalle sue viscere: "Noi dall'alto abbiam d'insieme nitida visione, e il nostro sguardo abbraccia orizzonti vasti, e non ci spaura perché non ci riguarda il lamento dei tanti. Non ci arrendiamo, mai! Cadiamo e risorgiamo per mitosi! Vai!"

Raggiunto lo spazio antistante la malga, la figura di una Pietà capovolta, dove la madre ha preso il posto di Cristo fra le braccia del proprio figlio-



lo armato, è stato un invito a quel "Silenzio!" che riecheggia nel titolo dello spettacolo, a lasciar perdere rievocazioni demagogiche nelle quali si inneggia ancora al dovere e al coraggio di chi si è speso sui campi di battaglia, senza dire come siano stati estorti, imposti, e a guardare alla guerra con gli occhi di quella sposa, alla quale hanno rubato anche il figlio.

Cento anni fa aveva termine il primo conflitto mondiale: la Grande Guerra. Tutto il mondo era stato contro il mondo, uomini contro altri uomini con l'istinto di conquistare più territori possibili. Dietro questi schemi voluti da poteri supremi, si nascondevano storie di gente comune che si ritrovava a subire le conseguenze delle "grandi" decisioni.

Uomini e donne, gli uni al fronte le altre a vivere alla giornata, tante volte costrette ad abbandonare la terra d'origine, diventata fronte del conflitto; quello che è successo anche in Valsugana e in Lagorai sui nostri monti.

La salita all'"Alba" a malga Ezze, grazie allo spettacolo itinerante del gruppo teatrale Tarantas, con intermezzi musicali del gruppo vocale Sintagma, ha voluto ricordare le vicende di quel periodo storico e far riflettere.

La riflessione, ci si augura, porti ad apprezzare la pace. Il silenzio dei monti ce la fa toccare con mano, rigenerando cuore e mente. L'augurio è che la stessa sensazione rimanga anche tornando a valle.



Marchio Family di Sara Trentin

Con deliberazione della giunta comunale n. 30 del 21 marzo scorso, si è approvato il piano di interventi in materia di politiche familiari per il 2018. Il comune di Telve di Sopra, che ha conseguito nel 2017 il marchio family, prosegue nel sostenere il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo.

Di seguito si riassumono alcune agevolazioni e iniziative in essere.

- **Contributo ai nuovi nati** di 100 euro spendibili presso la Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana punto vendita di Telve di Sopra per l'acquisto di materiale ad uso della cura e alimentazione del bambino.
- **Contributo per abbattere la quota di iscrizione alle attività estive dei figli**, proposte da associazioni convenzionate con il comune e operanti nel territorio limitrofo.
- **Convenzioni** con il comune di Borgo Valsugana e Comunità di Valle per **usufruire degli asili nido** di Borgo e Scurelle.
- **Agevolazioni in materia di rifiuti** per nuclei familiari che comprendono **bambini** di età inferiore ai due anni.
- **Agevolazioni in materia di rifiuti** per nuclei familiari con **anziani o portatori di handicap**.

- **Attività rivolte a bambini e anziani** messe in essere dall'amministrazione e dalle associazioni sempre attente a coinvolgere le famiglie.

FAMILY INFORMA

FamilyInforma è un servizio a disposizione gratuitamente dei residenti della Comunità Valsugana e Tesino per promuovere le politiche del benessere familiare, offrire informazioni e orientamento rispetto ai servizi di educazione, cura e custodia presenti sul territorio e alle opportunità Family Friendly proposte da soggetti pubblici e privati.

Al FamilyInforma inoltre è possibile richiedere informazioni sulle iniziative rivolte a bambini e ragazzi durante i periodi di vacanza, un servizio molto richiesto dalle famiglie che possono reperire in modo semplice e immediato le notizie sulle attività per i propri figli nel periodo di chiusura delle scuole.

Il FamilyInforma è aperto il primo mercoledì di ogni mese dalle 9 alle 12 e il terzo mercoledì di ogni mese dalle 16 alle 19 a Borgo Valsugana, presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino (sala multifunzionale - piano terra).

Si possono ricevere informazioni recandosi direttamente allo sportello, telefonando al numero 349 5160190 oppure inviando una mail a family@comunitavalsuganaetesino.it



►..... Amministratore di sostegno

L'amministratore di sostegno (A.d.S.) è una figura introdotta con la legge n. 6 del 2004 con l'obiettivo di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.

Questa misura pone al centro la persona fragile (es. persone anziane con patologia, persone con disabilità, con disturbo psichiatrico, persone con un problema di dipendenza da alcol, da sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, ecc.) con un ruolo di accompagnamento dell'A.d.S, promuovendo le capacità e le risorse della persona, laddove presenti, senza dimenticare la centrale importanza del coinvolgimento della persona stessa, della famiglia, della comunità e dell'associazionismo.

Sono ormai trascorsi quasi cinque anni da quando la Comunità Valsugana e Tesino e l'APSP "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana, in collaborazione con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, hanno iniziato a occuparsi dell'istituto dell'amministrazione di sostegno nel nostro terri-

torio, prevedendo l'apertura di un Punto Informativo a cadenza mensile a Borgo Valsugana ogni secondo mercoledì del mese, dalle 10.30 alle 12.30, presso la sede della A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia, con la presenza dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Lo stesso personale dell'A.P.S.P. garantisce una seconda apertura, nel medesimo orario, ogni quarto mercoledì del mese, ed è disponibile telefonicamente al numero 0461754123.

Il Punto Informativo è uno spazio dedicato al cittadino in cui può ricevere informazioni e un supporto sia in una fase antecedente sia in una fase successiva alla nomina di un A.d.S..

Per maggiori informazioni è possibile telefonare al numero **333 8790383** o scrivere all'indirizzo e-mail **info@amministratoredisostegnotn.it**, oppure visitare il sito **www.amministratoredisostegnotn.it** dove sarà possibile scaricare la Guida Informativa all'Amministrazione di Sostegno in Trentino e verificare le aperture dei Punti Informativi provinciali.



➤ Scuola dell'infanzia delle maestre Milena, Lucina e Antonella

Dopo aver trascorso l'anno precedente accompagnando e supportando i bambini nel fare ricerca da un punto di vista storico, portandoli a sviluppare delle prime competenze osservative, quest'anno vorremmo continuare il processo di "fare insieme ricerca osservativa" non solo ponendo l'attenzione sulla nuova scuola ma anche sui fenomeni naturali e ambientali. Ciò nasce anche da una particolare "sensibilità" dei bambini verso la natura. Ci si collegherà comunque al progetto educativo dell'anno scorso, puntando l'attenzione alla **ricostruzione della scuola**. I bambini saranno portati all'interno del cantiere con la dovuta attrezzatura (macchina fotografica, carta, matita, metro, guanti) e autorizzazioni (genitori, coordinatrice, presidente, responsabile del cantiere). Si accompagneranno i bambini in un percorso all'interno del cantiere per fare uno studio sui materiali. A facciate esterne ultimate saranno stimolati ad osservare, rilevare misure che poi serviranno a scuola per la realizzazione dell'insegna, del "logo" già progettato l'anno scorso dai bambini. Oltre a questo obiettivo punteremo l'attenzione sull'ambiente e la sua mutazione naturale.

Noi insegnanti vorremmo portare i bambini a comprendere l'importanza degli strumenti nel **fare ricerca**, a comprenderne la funzionalità e il valore che possono avere all'interno di una sperimentazione.

Nel fare questo, ci riferiremo alle teorie che stanno alla base delle nostre scuole equiparate e federate, cioè del **sociocostruttivismo**, il co-costruire insieme, rifacendoci al concetto Vygotskijano di area di zona di sviluppo prossimale (secondo il quale è fondamentale come l'apprendimento

dei bambini si svolga con l'aiuto degli altri), al concetto di Scaffolding di Bruner (cioè l'intervento di una o più persone esperte che aiutino le meno esperte a svolgere un compito o risolvere un problema) e a quello di apprendimento collaborativo secondo il quale i bambini costruiscono il loro sapere attraverso lo scambio e l'interazione con il gruppo dei pari non inteso per età.

Terremo conto degli Orientamenti (nati per rispondere alla specificità dell'infanzia trentina, le sue radici storiche e il particolare contesto socio educativo): "Il bambino sia mediante forme imitative sia attraverso le operazioni collegate al maneggiare e al manipolare, intende conoscere dal di dentro la realtà. Così facendo, compie delle azioni che pur essendo pratiche, sono dettate da operazioni mentali, comporre e scomporre, aggiungere e togliere, confrontare, modellare, trasformare, cui si aggiungono quelle di osservare, dell'ipotizzare, del supporre, dell'immaginare".



METODOLOGIA

La metodologia privilegiata sarà quella del piccolo gruppo (in atto dal 2011). Il processo non verrà sviluppato solo nei momenti di intersezione e di sezione ma cercheremo di allargarlo a tutti i momenti della vita di scuola.

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di:

- organizzare e sostenere i gruppi di bambini spiegando il perchè dei raggruppamenti;
- costruttore di contesti significativi che permettano al processo di svolgersi;
- valorizzare e rafforzare le competenze di ognuno sottolineandole;
- favorire il credere nelle proprie idee e capacità;
- coinvolgere tutti i bambini facendo leva sui loro punti di forza;
- aiutare i bambini a riflettere partendo anche da piccoli spunti;

- tenere viva la curiosità e l'interesse dei bambini riguardo al tema;
- aiutare i bambini a sviluppare le loro idee per arrivare a formulare microteorie.



CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

Dallo scorso maggio chi è iscritto all'anagrafe della popolazione residente del comune può chiedere il rilascio della nuova carta d'identità elettronica.

Le carte di identità cartacee rimangono comunque valide fino alla loro scadenza naturale, pertanto il nuovo documento potrà essere richiesto soltanto a partire dal 180° giorno precedente a tale scadenza. Per ottenere il nuovo documento il cittadino dovrà presentarsi personalmente presso gli sportelli dell'ufficio anagrafe munito di:

- carta identità scaduta o in scadenza o di altro documento di identità se privo di carta d'identità;
- una fotografia formato tessera recente (risalente a non più di 6 mesi prima);
- tessera sanitaria;
- per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno in corso di validità.

La procedura richiede l'identificazione del richiedente, il pagamento di 22,20 euro, l'acquisizione della foto e delle impronte digitali e la firma. I dati vengono acquisiti dal Comune e trasmessi al Ministero dell'Interno, il quale provvederà alla stampa, personalizzazione e consegna del documento presso l'indirizzo indicato dal titolare, oppure presso la sede municipale, entro 6 giorni lavorativi.

La CIE avrà durata di 10 anni per i cittadini maggiorenni, 3 anni per i minori di 3 anni e 5 anni per i minori nella fascia di età 3-18 anni; con validità fino alla data di compleanno del titolare immediatamente successiva alla scadenza altrimenti prevista per il documento.

Tenuto conto che non sarà più possibile rilasciare il documento contestualmente alla richiesta, si raccomanda ai cittadini di rivolgersi all'ufficio anagrafe in anticipo rispetto alla data di scadenza dell'attuale carta d'identità.

Scuola primaria

Eccoci ritrovati al consueto appuntamento del resoconto annuale delle attività, un altro anno è passato e di cose, anche nel 2018, ne abbiamo da raccontare!

Per prima cosa rinnoviamo il nostro saluto al mitico **maestro Rudy** che a giugno ha salutato tutti i suoi scolari e i colleghi per andare in pensione, dopo tanti anni di servizio a Telve di Sopra. Ci auguriamo che stia bene e gli ricordiamo che la porta della scuola è sempre aperta se volesse tornare come superesperto di traforo ad aiutarci a realizzare ancora dei bei lavoretti in legno o se passasse semplicemente a farci un saluto.

Il 2018 è stato caratterizzato dall'**unione delle due scuole di Telve di Sopra e Torcegno**, cominciata nel settembre 2017. Tale delicato momento è avvenuto con l'impegno di tutti e con la volontà di costruire una nuova storia per alunni e docenti in un clima di collaborazione.

La scuola di Telve di Sopra si caratterizza ormai da alcuni anni per un **progetto di benessere**, che soggiace non solo nelle attività prettamente scolastiche, nelle quali vengono promosse tutte le iniziative che curano la sfera del sé, delle emozioni e dell'affettività, ma viene a caratterizzarsi anche in una cura particolare degli spazi e in un'attenzione a riti e tempi della giornata.

Nell'anno scolastico 2017-2018, considerando anche il delicato momento dell'accorpamento delle scuole, molte attività sono state dedicate proprio alle **emozioni**, all'importanza dell'ascolto dell'altro, alla documentazione, anche artistica con cartelloni e decorazioni, della fusione delle due scuole.

Un momento molto particolare che ci sentiamo

di ricordare è stato anche quello delle riprese che sono state fatte a scuola per la realizzazione di un video sul tema ambientale di sani stili di vita, attenti all'ecologia, "**L'ecovigilessa Vanessa**", in collaborazione con il BIM Brenta, che ha portato visibilità alla scuola a livello europeo ed è stato un momento ancora una volta di condivisione tra le due scuole di Telve di Sopra e Torcegno su un progetto al quale entrambi i plessi avevano lavorato l'anno precedente.

Da ricordare anche la partecipazione vittoriosa della classe quinta al concorso **Biciscuola**.

Vogliamo rivolgere un grazie particolare ai vigili del fuoco volontari che ci hanno affiancato sempre nella promozione di attività tese a sviluppare nei bambini un'**educazione alla sicurezza** e a tutte le associazioni del territorio che sempre ci coinvolgono.



Anche l'anno scolastico 2018-2019 è stato avviato con importanti iniziative, a cominciare dall'attenzione all'alimentazione con il progetto "**Mangiare bene per stare bene**" e gli appuntamenti con esperti organizzati a scuola, coinvolgendo anche i genitori.

Un altro progetto sul quale stiamo lavorando con tutte le classi riguarda l'**abbellimento del piazzale della scuola**, partendo dal recupero dei giochi tradizionali per arrivare alla realizzazione di tutti i bambini in dimensioni reali su sagome di polistirolo che verranno graziosamente decorate e collocate lungo il perimetro del cortile, con l'aiuto dell'esperta d'arte Angela Agostini che ancora ringraziamo per averci aiutato, un paio di anni, fa a realizzare la nostra meridiana.

Da ricordare il 12 novembre per la **sfilata di san Martino** lungo le vie di Telve di Sopra, che è stato un bel momento di incontro tra famiglie, alunni e docenti, allietato da canti in lingua tedesca, italiana ed inglese e da un piccolo ristoro organizzato dai genitori, che ci sentiamo di ringraziare calo-

rosamente.

Sabato 24 novembre la scuola di Telve di Sopra ha partecipato a una serata di solidarietà a Torcegno e anche questo è stato un momento importante per i nostri allievi per l'ascolto e l'accoglienza dell'altro e ancora una volta di unione-condivisione tra le realtà di Telve di Sopra e Torcegno.

A dicembre ci aspetteranno nuovamente a Torcegno per le "**Canzoni sotto l'albero**": sarà un'occasione gioiosa per salutarci e scambiarci gli auguri.

Anche il 2019 ci riserverà molte attività coinvolgenti e di sicura crescita e formazione.

Auguri a tutti di buon Natale e felice anno nuovo da tutti noi della scuola primaria di Telve di Sopra.

➤ Giro d'Italia in rima

La classe quinta della scuola primaria di Telve di Sopra ha partecipato al concorso di Biciscuola. Un'iniziativa che si rivolge ai ragazzi delle zone interessate dal passaggio della Corsa Rosa. Il compito era quello di consegnare un elaborato di classe scegliendo tra diversi temi legati all'educazione ambientale, alimentare, stradale e mobilità sostenibile.

sono state premiate le due classi che, per ogni città di tappa, hanno realizzato gli elaborati migliori, durante il Giro e sul palco della corsa. I nostri alunni sono stati selezionati e il 22 maggio si sono recati a Trento, all'arrivo della crono Rovereto-Trento. Hanno potuto assistere ad una lezione di educazione stradale con lo staff del pullman Azzurro della Polizia di Stato, visitare il villaggio degli sponsor del Giro e prender parte ad attività di Biciscuola.

L'elaborato è quello della foto, un'Italia fatta con il traforo dove per ogni regione è stata scritta una rima.



➤ Il maestro Rudy va in pensione di Cristina Borgogno

Correva l'anno scolastico 1987/1988 e alle elementari di Telve di Sopra arrivava un giovane maestro che forse neppure sospettava che nei successivi trent'anni sarebbe diventato un'autentica istituzione di quelle scuole e che vi avrebbe insegnato fino al momento di appendere la... "Genoveffa" (il suo righello grande di legno) al chiodo! Il suo nome era (ed è tuttora) Rodolfo Debortoli, ma per tutti i suoi alunni è sempre stato e sempre sarà semplicemente il maestro Rudy.

Come dunque non rendergli merito per una così lunga permanenza e non farlo partecipare (rigorosamente con l'inganno) a una festa in suo onore, con tanto di canzone, composta per l'oc-

casione con il suo stile inconfondibile dal maestro Nello Pecoraro, cruciverbone, quadro con targa-ricordo offerto dall'amministrazione comunale e immancabile e abbondante buffet?

La sera del 7 giugno Telve di Sopra, guidato dalle parole di ringraziamento del suo primo cittadino, ha reso omaggio a uno dei suoi "simboli" il quale ha rivolto parole commosse soprattutto ai bambini presenti, raccomandando loro di voler bene ai loro maestri in quanto questi ultimi a loro ne vogliono molto, altrimenti non metterebbero tanta passione nell'insegnamento alle generazioni future.



➤ Canzone per il maestro Rudy di Nello Pecoraro

VIVA IL MAESTRO RUDY

Questo è un valzer dedicato al maestro Rudy
Un ritornello per cantargli "un saluto e un grazie!"
Sei ben...venuto qui da noi sin dagli anni '80
Quando da "Ora", dal tuo Sudtirolo
Con la tua mamma qua sei ritornato
Bello e simpatico ti sei mostrato...
"Viva il mestro Rudy!"

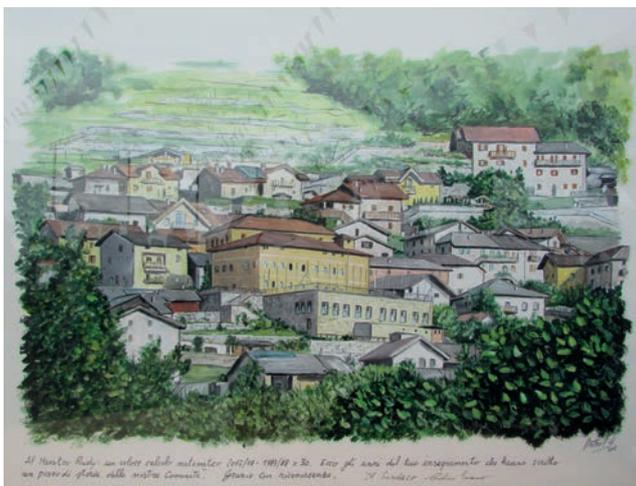
Le tabelline noi le abbiamo imparata bene!
Con te le uscite sono state un gran piacere!
Ciao, ciao maestro
Dalla scuola e dai tuoi bambini...
A Telve di Sopra per noi sei una guida
E per il futuro un riferimento...
"Viva il mestro Rudy!"



➤ Poesia per il maestro Rudy

di Lucia Montibeller

Da settembre di quest'anno,
tutti avremo un po' di affanno,
ci sarà uno sconquassone
il maestro Rudy va in pensione!
Con quell'aria un po' severa, ci facevi rigar dritto
e se qualcuno poi sgarrava, stai sicuro che era fritto...
Ma noi tutti sapevamo che al di là del tuo rigore
per qualsiasi cosa fatta, tu ci hai messo sempre il cuore.
Di ricordi ne abbiam tanti perchè hai lasciato il segno
col traforo ci hai insegnato, l'importanza dell'impegno.
E che dir di Malga Ezze ci hai portato in paradiso
per sentieri, fossi e cime, zaino in spalla ed un sorriso!
A metà circa del mese, c'era un giorno stabilito,
il 14 fra tutti era il tuo preferito.
E in quel giorno assai speciale
sai non eri niente male!
Saltavamo la lezione,
per magia ed illusione!



Era bello ascoltare
le tue storie un pò strane
di quelle recenti... ma anche lontane...
riuscivi a strapparci dei sani sorrisi
quando ci raccontavi del tuo amato "scassabisi".
La tua dolce Genoveffa sempre lì nell'angolino
abbagliata dai tuoi occhi e dal tuo fascino latino...
testimone silenziosa della tua gioia senza fine
quando ci cronometravi nella gara di tabelline!
Sei stato per questa scuola una vera istituzione,
più che perfetto/sommo è la nostra valutazione
Caro maestro con te siam cresciuti
ma adesso è il momento dei nostri saluti...
...e ora che per te la scuola è finita,
buona pensione... ma soprattutto buona vita!

➤..... A.S.D. Genzianella di Ennio Trentin

L'attività sportiva proposta dall'A.S.D. Genzianella è principalmente rivolta alla pratica della pallavolo femminile, con la quale riesce a coinvolgere un'ottantina di atlete tesserate provenienti da vari paesi della Bassa Valsugana e del Tesino. Per lo svolgimento dell'attività, la società si avvale dell'aiuto di una trentina di persone tra dirigenti, allenatori e collaboratori, grazie ai quali riesce a garantire ai propri atleti la possibilità di praticare lo sport della pallavolo.

Il nostro maggiore impegno è rivolto come sempre alle proposte del Centro Sportivo Italiano (CSI) che da più di settant'anni è l'ente di promozione sportiva più attivo della nostra provincia ed è una risorsa grandissima per la divulgazione di tutte le discipline sportive a livello giovanile.

Continua comunque la partecipazione alle attività proposte dalla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV). Anche quest'anno infatti abbiamo preso parte al campionato di Terza Divisione grazie alla collaborazione con la società GS Ausugum di Borgo Valsugana.

Quella passata è stata un'annata sportiva lunga ed impegnativa ma ricca di soddisfazioni, non solo per la società, ma anche e soprattutto per le

atlete che sono state gratificate da ottimi risultati. Sono risultati frutto di impegno e costanza negli allenamenti da parte delle ragazze, ma anche della disponibilità e dedizione degli allenatori e dirigenti che hanno messo a disposizione le proprie capacità e soprattutto il proprio tempo libero. Tutto questo ha contribuito a far sì che la società si mantenesse sempre ad alto livello nell'ambito dell'attività promossa dal CSI.

Da quest'anno la società ha potuto usufruire anche della nuova palestra di Torcegno, per cui alcune squadre hanno svolto lì la propria attività, allenamenti e partite di campionato.

Sono state in totale sei le squadre schierate dal Genzianella nelle varie categorie: due gruppi di Mini Volley, Under 12, Under 16, Under 18 e la 3° Divisione.

Per la stagione sportiva appena iniziata è intenzione della società ripetere quanto di buono fatto in quella passata, con l'obiettivo di migliorare nei risultati, ma soprattutto di riuscire a coinvolgere un sempre maggior numero di ragazzi e ragazze, quindi speriamo di trovarci sempre più numerosi in palestra!



SQUADRE DELLA STAGIONE SPORTIVA 2017/2018

La squadra dell'Under 12, allenata da Daniela e Giorgio, nella palestra di Torcegno, ha partecipato al torneo provinciale denominato "Coppa CSI" ed ha potuto così fare la prima esperienza nell'affrontare un campionato. Nella manifestazione finale denominata "Sport&Go" disputatasi a Trento ha raggiunto il 6° posto assoluto.



La squadra dell'Under 16, allenata da Ferruccio e Michela, ha partecipato al torneo provinciale denominato "trofeo Beccari".

La squadra dell'Under 18, allenata da Dario e Alessandro, ha partecipato al torneo provinciale organizzato dal CSI a girone unico, abbinato al campionato open. La squadra si è sempre ben comportata dando del filo da torcere, soprattutto nelle partite casalinghe, anche a squadre di livello sicuramente superiore.



La squadra della 3° Divisione, allenata da Mario e Patrizio, ha partecipato per il terzo anno al campionato federale in collaborazione con l'Ausugum. Ha raggiunto l'onorevole 6° posto nel girone della seconda fase.

➤..... Associazione Pescatori Dilettanti della Valsugana di Massimiliano Trentin

Come ogni anno il 30 di settembre si chiude la stagione della pesca dopo l'apertura avvenuta la prima domenica di marzo. Anche quest'anno i soci dell'Associazione Pescatori Dilettanti della Valsugana superano i 300 iscritti ed il presidente Celestino Ferrai non ha nascosto la sua soddisfazione: "si può affermare che l'andamento del numero dei soci annuali è complessivamente stabile, mentre, rispetto al 2017, si è registrato una diminuzione dei permessi giornalieri".

Anche quest'anno il materiale ittico è stato immesso in maniera capillare in tutte le acque in concessione alla nostra associazione. Oltre alle semine di trote fario adulte, programmate all'inizio dell'anno, ne sono state fatte delle altre introducendo un buon numero di trote marmorate e un numeroso quantitativo di novellame, tutto pesce proveniente dall'incubatoio che l'associazione gestisce a Telve di Sopra.



Negli ultimi tempi il Governo di Roma sta proponendo una nuova legge di affidamento delle acque interne, in contrasto all'attuale conduzione. Siamo fiduciosi però che la "nostra autonomia

provinciale" ci tuteli dalle decisioni prese a livello centrale, lasciando le cose come stanno, considerata anche l'ottima gestione dei corsi d'acqua effettuata da tutte le associazioni di pesca presenti in Trentino.

Entro la fine del mese di dicembre sono previste le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo, un membro per ogni comune che aderisce all'associazione. A sua volta il nuovo direttivo è chiamato ad eleggere il nuovo presidente, il vice presidente ed il segretario che amministreranno l'associazione per i prossimi quattro anni con l'auspicio di continuare e, se possibile, migliorare quello fatto finora.

Dal punto di vista degli equilibri finanziari, l'associazione gode di buona salute. I soci avranno i dati precisi riguardo ai bilanci ed all'analisi complessiva della stagione ittica alla prossima riunione dell'assemblea sociale che si terrà verso la fine del mese di gennaio del 2019, nella quale verranno anche presentati il nuovo consiglio direttivo ed il nuovo presidente.



Buona stagione di pesca a tutti!

➤..... Circolo Culturale e Pensionati di Patrizia Trentin

Al secondo anno di attività, il circolo si è impegnato in molteplici manifestazioni che hanno coinvolto soci, non soci e rispettivi familiari.

I soci iscritti risultano settantanove ed un folto gruppo ha partecipato all'**assemblea ordinaria** tenutasi in data 27 marzo.

Per quanto riguarda il programma svolto nel corso dell'anno, di seguito vengono descritti i fatti salienti che hanno caratterizzato l'attività del circolo.

Durante il mese di marzo è stato organizzato un incontro di **educazione sanitaria**, aperto a tutti, tenuto dal dottor Beber, già in servizio presso l'ospedale di Borgo Valsugana, sul tema *L'arte di invecchiare giovanilmente*. La serata, tenutasi presso la sala Corropoli, ha visto la partecipazione di numerosi soci e familiari che hanno apprezzato molto gli argomenti trattati dal relatore. Rilevato il notevole interesse riscosso, è in corso da parte del circolo la programmazione di qualche iniziativa simile per il prossimo anno.

All'inizio del mese di maggio, è stata organizzata una **gita** a carattere religioso-culturale. Dopo qualche ora di viaggio, è stato raggiunto il **parco Sigurtà** a Valeggio sul Mincio (VR).

La visita al parco ha riscosso notevole interesse per la presenza di moltissime piante in piena fioritura, e per il bellissimo ambiente naturale scoperto nell'itinerario percorso con il trenino interno. Dopo un ottimo e abbondante pranzo consumato presso un ristorante nelle vicinanze del parco, vi è stata la partenza per il **santuario della Madonna della Corona** che si trova a Ferrara di Monte Baldo (VR), dove ad attendere i partecipanti vi era il rettore del santuario che alla fine della celebrazione della messa ha intrattenuto i presenti con alcune notizie sulla suggestiva posizione della chiesa e del santuario più in generale. La manifestazione ha riscosso notevole soddisfazione ed ha visto la partecipazione di un congruo numero di soci e familiari.

Due sono stati gli incontri organizzati dal circolo durante il mese di giugno.

Il primo, giovedì 7, ha visto una quarantina fra soci e familiari partecipare alla **gita a malga Pozza**. Dopo il saluto di benvenuto da parte degli organizzatori, è stata consegnata al socio Natalino Stroppa una "pergamena" attestante la partecipazione con opere di scultura su legno alla mostra organizzata a Pergine dal Coordinamento



provinciale dei Circoli Anziani e Pensionati, nel mese di dicembre 2017. Successivamente ha preso la parola il sindaco, presente all'iniziativa per un breve momento, che ha fra l'altro sottolineato l'importanza anche per le persone non più giovani di momenti di aggregazione come questo. È stata poi la volta del custode forestale Pino Tomaselli che ha illustrato ai presenti gli interventi eseguiti dal Comune per il tramite del Distretto Forestale di Borgo, riguardanti il recupero a prato di una parte di campivolo, che in un periodo non molto lontano era stato trasformato in area boscata.

Il secondo incontro, tenutosi il 21 giugno presso la sala Corropoli, ha visto la presenza di Susi Doriguzzi, felicitatrice abilitata del Progetto "**Sente-Mente**", che ha presentato fra l'altro il libro "La vita non finisce con la diagnosi" di Letizia Espanoli, fondatrice di "Sente-Mente"; gli argomenti hanno riguardato in particolare le parole *potenzianti*, lo svelare la bellezza, la trasformazione del dolore, ed il *grande mondo delle possibilità*. La serata è stata molto partecipata, oltre che da soci e familiari anche da altre persone, che hanno manifestato interesse sull'argomento.

Nel mese di agosto spesso molte persone anziane, anche magari per un breve periodo, rimangono sole, e ciò ha suggerito al direttivo del circolo di organizzare un incontro proprio per alleviare la solitudine e trascorrere qualche momento in compagnia. Domenica 5 agosto è stata organizzata una manifestazione intitolata **Merenda al parco**: presso il locale parco giochi è stato allestito un buffet con bevande varie e alla fine gelato per tutti. L'incontro, alquanto vivace, con la condivisione di alcuni momenti di cordiali chiacchiere e racconti di un tempo, ha riscosso un notevole successo ed ha visto la partecipazione di una trentina di soci e di qualche familiare. All'incontro ha partecipato anche il parroco don Renzo che, con la sua inseparabile chitarra, ha allietato il momento conviviale.

Nel corso del mese di settembre il Coordinamento Provinciale ha organizzato una manifestazione a Montagnaga di Pinè. Sabato 15 settembre il circolo ha partecipato a tale manifestazione de-

nominata "**Pensionati ed anziani... Pellegrini a Pinè**". Poco più di una ventina gli iscritti che nel pomeriggio hanno raggiunto il santuario ed hanno fatto ritorno dopo la partecipazione alla messa celebrata dall'arcivescovo don Lauro Tisi.

Per la prima volta il circolo ha proposto un ciclo di sedute di ginnastica o meglio "**attività motoria preventiva e adattata**". In data 15 ottobre è iniziato lo svolgimento di tale attività presso la sala a piano terra dell'edificio multiservizi (già destinata a bar); è previsto un incontro settimanale per un ciclo di otto sedute. L'incarico di gestione del corso è stato affidato allo studio "Fit-Lab", attraverso una propria operatrice qualificata. Al corso risultano iscritti dodici soci.

Come per il passato ad inizio autunno il circolo ha organizzato il **pranzo sociale**. Una trentina i soci partecipanti che si sono ritrovati domenica 28 ottobre per un momento conviviale. Dopo la messa celebrata alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale dal delegato del parroco, don Livio Dallabrida, i partecipanti si sono trasferiti presso l'albergo Negritella di Torcegno per il pranzo ed un momento di allegria. Era presente il parroco don Renzo che con la sua chitarra ha contribuito ad allietare l'evento, concluso con un arrivederci al prossimo anno.



La terza età nella società rappresenta le radici e la memoria storica di una comunità e spesso testimonia che anche nelle prove più difficili non bisogna mai perdere la fiducia in un futuro migliore. Premesso ciò, il circolo ha deciso di festeggiare in modo particolare gli **ultranovantenni** del paese.

Domenica 18 novembre presso la sala Corropoli si è svolta una manifestazione alla quale hanno partecipato una quarantina fra soci e familiari, per festeggiare le persone più anziane presenti in paese. Ben nove sono gli ultranovantenni, solo quattro però hanno potuto essere presenti alla manifestazione; per gli altri cinque i malanni dell'età non hanno consentito la presenza.



Dopo alcune parole di benvenuto e di ringraziamento per la loro presenza da parte del presidente, il sindaco ha portato il saluto e gli auguri dell'amministrazione comunale. Successivamente è stato proiettato un breve documentario, gi-

rato nel comune di Daone, relativo a: "**Le Fune di Daone – le ragazze che sognavano il mare**" e alla fine vi è stato il taglio e la distribuzione della torta, assieme ad un piccolo omaggio per tutti i presenti.

Verso metà dicembre è stato previsto un incontro con tutti i soci, eventualmente accompagnati dai familiari, per il consueto **scambio di auguri**.

Durante l'anno alcuni soci hanno provveduto a mantenere decoroso il **capitello della Via Crucis** che è stato assegnato al circolo in località Spiaz-zeto, mediante la sostituzione dei fiori e la pulizia dell'aiuola antistante.

Il locale circolo ha partecipato nel mese di maggio a Folgaria, e nel mese di ottobre a Cloz, a due importanti **seminari** organizzati dal Coordinamento Provinciale di Trento.

In conclusione, un **ringraziamento** all'amministrazione comunale per il sostegno, a tutti quanti hanno collaborato alle varie iniziative, ed ai soci per la partecipazione all'attività del circolo, con gli auguri di un **sereno Natale ed un felice 2019**.

UN PAESE FIORITO

Complimenti a chi durante la bella stagione, in turnazione, si è dedicato alla cura dei fiori piantati per abbellire il paese, ottenendo degli ottimi risultati. Grazie, e benvenuti ad altri "pollici verdi" che vorranno dare una mano la prossima stagione.



►..... Comitato per il Palio di san Giovanni di Simone Trentin

Edizione numero ventitrè! Ci avviciniamo alla fine dell'anno ed è quindi tempo di bilanci. Si tirano le somme su quanto fatto in questi dodici mesi, fervono i preparativi per questa nuova edizione della sagra del paese che speriamo possa come di consueto avvicinare grandi e piccini nel festeggiare il santo patrono, mettendo in evidenza un grande spirito di partecipazione da parte dell'intera comunità di Telve di Sopra, che mai come in questa occasione appare unita. D'altronde, se così non fosse, non potremo essere a pochi passi dal festeggiare le nozze d'argento di quell'iniziativa nata sotto il segno della commissione socio culturale di Telve di Sopra nel corso dei primi mesi del 1996, per un'intuizione di colui che sarebbe poi diventato presidente ed anima del Comitato per il Palio di San Giovanni, che avrebbe poi dato lustro ad una manifestazione che era finita in una sorta di oblio. **Grazie quindi a Patrizio** per quanto realizzato da allora in avanti: senza di lui nulla di quanto fatto avrebbe visto la luce.

Siamo consapevoli che giunti a questo punto è comunque necessario e fisiologico anche un **ricambio generazionale** nella composizione della "squadra" che ha portato avanti la sagra del patrono... qualcuno di noi è un po' stanco e se l'integrazione tra vecchi e giovani all'interno del comitato è già stata avviata è importante continuarla: l'appello quindi suona forte! **Fatevi avanti** cari paesani con idee e vento innovativo, fondamentali per non perdere verve ed entusiasmo.

Ricordiamo brevemente che anche nel corso del 2018 l'associazione ha riproposto, con successo e buona partecipazione di pubblico, la serata del **Palio Estivo** con una cena in onore dell'altro Giovanni, ovvero il Battista, che si festeggia il 24

giugno. Per l'occasione il comitato ha organizzato sabato 23 giugno, mediante una grande tavolata imbandita lungo la via San Giovanni Bosco davanti al municipio, una cena a base di minestrone e "patate e luganegheta". Un grazie a tutti, senza dimenticare nessuno. Una piccola lotteria assieme a qualche canto accompagnato dalla chitarra del nostro don Renzo ha divertito i presenti. Davvero un bel modo di ritrovarsi nel "vivere appieno la comunità" e l'essere paesani.



Venendo poi all'edizione di quest'anno, il programma della due giorni del 27 e 28 dicembre sarà un tantino rovesciato e vedrà una modifica importante per quanto riguarda il programma del giorno della sagra. La sfilata quest'anno non verrà proposta, con conseguente maggior spazio dato all'elaborazione degli angoli, il cui tema sarà sempre quello relativo agli **scorci di vita del passato**, che anche e forse ancor più nella società che stiamo vivendo possono rappresentare una testimonianza forte e genuina dei valori sui quali si deve cementare una comunità, anche di più ampio respiro di quella semplicemente paesana. Potremo rivivere nuovamente quindi le emozioni che occupazioni, aspetti di vita quotidiana, progresso, giochi ed altro costituivano per i nostri

cari sin dagli inizi del secolo scorso. L'insegnamento per i giovani, ma anche per coloro che hanno delle responsabilità politiche, è che povertà non è solo miseria e solitudine, ma solidarietà concreta, vera amicizia, collaborazione e che la tolleranza e la condivisione non sono soltanto parole... Importante poi anche il messaggio per quanto riguarda il rispetto del prossimo e delle diversità, senza falsi moralismi, ma anche qui con azioni tangibili e con il piacere di agire con e per gli altri. Purtroppo agli eventi geopolitici esplosi in tutta la loro drammaticità in questi ultimi anni e che non accennano a diminuire (decine di migliaia di profughi in fuga da paesi dilaniati da guerre e conflitti nonché la violenza cieca degli attentati terroristici) si sono aggiunte sempre più, e purtroppo anche nella nostra regione, disastri di natura ambientale come quello terribile della fine del mese di ottobre: il quadro generale sta quindi ad indicare che il mondo è bisognoso di questo tipo di spirito ed ideali.

Avremo (sperando nel bel tempo, visto che la pioggia dello scorso anno ci ha visti costretti a rinunciare) la gara oramai collaudata: una **staffetta** lungo la via principale del paese con i concorrenti che si sfideranno con passione su di un percorso difficile e superando anche le consuete **prove di abilità** (piantar chiodi, segare il tronco e infilare cerchi). Sarà bello vedere il sano agonismo e l'unità delle vie per la conquista del "Palio". L'invito per chi assiste è quello di far sentire un

caldo incitamento ai "tiratori" in questa dura e faticosa performance e magari trovare la motivazione per iscrivere un proprio equipaggio: confidiamo che l'exploit della scorsa edizione come numero di equipaggi iscritti si ripeta..

Come sempre presso la palestra della scuola elementare poi tutti potranno trovare allegria con la **tombola** e la **lotteria**. Quest'anno il programma sarà rovesciato: il pomeriggio del 28 dicembre vedrà, assieme alla consueta tombola pomeridiana con ricchi premi, la serata giovani con DJ.

Per lo stomaco funzionerà come sempre lo **stand gastronomico** con ricche pietanze annaffiate da bibite varie prima e dopo le premiazioni varie e in attesa della lotteria. Grazie a tutti indistintamente, senza dimenticare ovviamente gli sponsor che anche in questa difficile congiuntura economica non mancano di darci il loro appoggio. Il Comitato per il Palio ribadisce, come detto in premessa, l'invito a tutti coloro che ritengono di avere idee e spunti per migliorare e far crescere la manifestazione di farsi avanti. L'appello è ovviamente rivolto a tutti ma in particolare ai giovani, nel rispetto quindi dello spirito della festa: raccogliere gli insegnamenti e le esperienze del passato, impresse nella memoria degli anziani, per tramandarli con rinnovato entusiasmo alle generazioni future. Nel frattempo: **tanti auguri di buone feste** e soprattutto... **buon San Giovanni** a tutti!

Il programma con l'edizione di quest'anno è inserito in allegato nel presente bollettino



➤..... **Consorzio di Miglioramento Fondiario di Martino Trentin**

Anche il 2018 sta per terminare ed è quindi giunta l'ora per il consorzio di relazionare su quanto attuato nel corso dell'anno.

Innanzitutto è proseguita la normale **gestione dell'impianto irriguo** con la decennale collaborazione di volontari sempre disponibili per fornire agli utenti un qualificato servizio.

A seguito dell'apertura del bando riguardante la viabilità, è stata indetta l'**assemblea straordinaria**, tenutasi il 9 gennaio, che ha approvato il progetto di **allargamento e messa in sicurezza della strada agricola** a servizio della località denominata "Spiado 2" - Il lotto. È stata inoltrata alla Provincia la domanda di contributo e la stessa lo ha concesso nell'importo di 70.969,22 euro, pari al 70% della spesa richiesta di 101.384,60 euro e si è in attesa della comunicazione ufficiale per procedere con l'appalto delle opere.

Il Servizio Foreste e Fauna nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 ha elargito contributi per "interventi selvicolturali di miglioramento strutturale e compositivo non remunerativi", nei quali può rientrare il **recupero di castagneti** estensivi presenti sul territorio. Il contributo è stabilito in conto capitale nella misura del 100% per quanto riguarda i lavori, mentre l'IVA e le spese tecniche sono a carico di ogni proprietario che partecipa all'iniziativa. Constatato che sia proprietari di fondi posti nel nostro perimetro consortile sia in quello del consorzio limitrofo

di Torcegno hanno dimostrato interesse per l'iniziativa e che la domanda di contributo può essere presentata anche dai consorzi di miglioramento fondiario di secondo grado, è stato delegato il Consorzio Lagorai di inoltrare la relativa domanda di finanziamento, previa approvazione dei progetti da parte delle assemblee dei due consorzi partecipanti.

Per quanto riguarda la prosecuzione del programma del Consorzio Lagorai, la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 2060 del 19.10.2018, ha approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia, il Consorzio di Miglioramento Fondiario di secondo grado "Lagorai" ed Hydro Dolomiti Energia s.r.l. per la **realizzazione e collegamento degli impianti irrigui** a servizio dei consorzi di primo grado facenti parte del Consorzio Lagorai. Il documento è stato sottoscritto dalle parti lo stesso giorno dell'approvazione e costi-

tuisce il primo importante tassello di un ambizioso progetto che riguarda la realizzazione di un unico sistema di irrigazione, comprendente gli attuali consorzi di primo grado (Telve e Carzano, torrente Ceggio, Torcegno, Telve di Sopra e Castelnuovo) a servizio di un'area agricola di complessivi 970 ettari. Si coglie l'occasione per formulare i migliori auguri per un **buon Natale** e un **felice anno nuovo** e **ringraziare i volontari** che hanno collaborato per portare avanti l'attività consortile fino ad ora svolta.



➤..... Coro Parrocchiale di Eliana Casagrande e Mirella Debortoli

Il coro "San Giovanni Battista" è composto da ventidue elementi, con direttore e organista Giovanni Palù. Il coro presta la propria attività da ormai molti anni, e costituisce un punto di riferimento per l'intera comunità, essendo presente a completamento delle celebrazioni di carattere religioso, e allietando le ricorrenze che durante l'anno si svolgono in paese. I coristi offrono sempre la massima disponibilità nel dedicarsi volontariamente. Sono presenti a tutti i funerali, matrimoni e anniversari significativi, oltre che alle principali messe comandate, con un repertorio di canti adatti ad ogni tempo liturgico.

Quest'anno è stata organizzata, nel mese di ottobre, una **gita in Val Gardena**, per visitare il nostro compaesano Tarcisio Trentin e la sua famiglia. Tarcisio è il nostro benefattore, a cui dobbiamo la Via Crucis sul monte Ciolino e la fondazione del Museo Etnografico di Telve di Sopra. L'invito è stato esteso anche ai familiari dei coristi, a don Renzo, a chierichetti, sacrestani e lettori, per po-

ter passare insieme una lieta giornata.

L'11 novembre è stata celebrata in località Masi Fratte, come consuetudine, la messa per la **giornata del Ringraziamento** (e san Martino patrono dei fanti). Il coro ha animato la celebrazione, doppiamente importante perché al termine di essa è stata ringraziata per i suoi anni di servizio come sacrestana la nostra compaesana **Maria Trentin**. A seguire hanno avuto luogo la benedizione dei mezzi agricoli e la castagnata offerta dai fanti. La celebrazione di **santa Cecilia** (patrona della musica) quest'anno avrà luogo a Torcegno, e com'è usanza, al termine della messa i coristi passeranno assieme una serata conviviale.

A fine anno il coro animerà le celebrazioni per il **palio di san Giovanni**, patrono del nostro paese.

Un **appello**: chi volesse far parte del coro parrocchiale e servire la comunità con il dono del canto, può presentarsi direttamente in canonica ogni lunedì alle ore 20, oppure prendere contatto con qualsiasi corista.



►..... Ecomuseo del Lagorai di Valentina Campestrini

Il 2018 è stato un anno davvero intenso per la nostra associazione che è stata impegnata in moltissime attività che hanno coinvolto tanti volontari e persone che si prendono cura del territorio in cui vivono. L'attenzione si è focalizzata sui corsi di antichi mestieri e di formazione, sulle uscite di conoscenza del territorio, sulle attività di valorizzazione dei prodotti tipici attraverso cene tematiche, ma siamo stati anche impegnati in ricerche di storia locale, nella valorizzazione dei siti ecomuseali, a realizzare attività per famiglie e bambini attraverso momenti di conoscenza appositamente studiati a "misura di famiglia" e la colonia estiva "Ascolta la Natura".

Sicuramente l'evento di maggiore rilievo per l'estate è stata la prima edizione di una rassegna tematica dal titolo **rESISTENZE**, che ha raccontato storie di uomini e del loro vivere la montagna. La rassegna si è strutturata in incontri tematici e tre illustri personaggi, lo scrittore Erri de Luca, lo storico Annibale Salsa e la guida alpina Alessandro Beber, hanno avuto il compito di definire e raccontare dal loro punto di vista quello che rappresenta la rESISTENZA in montagna. Le tre serate si sono tenute in collaborazione con alcune strutture ricettive del territorio: Hotel Aurai, La Ruscoletta, Malga Cere.

La prima edizione è stata un vero successo, le tre serate hanno avuto un notevole riscontro sia di pubblico, sia da parte dei nostri sponsor.

E non solo la rassegna, ma anche tutte le iniziative estive alla scoperta del territorio montano, della storia della Grande Guerra e delle malghe, ma anche dei mestieri più antichi, come l'uscita per portare le capre al pascolo "con le capre vagabonde" o le serate in malga per conoscere

l'arte della caseificazione del formaggio, realizzate grazie alla preziosa collaborazione di Teresa e Maurizio di **malga Casabolenga**. Nella serata di venerdì 13 luglio ci hanno ospitato per una cena a base di prodotti da loro realizzati, mentre giovedì 9 agosto un gregge di capre di malga Casabolenga, sapientemente guidato da Giuseppe e Giuliana Dalla Rosa, ci ha accompagnato alle **Caserotte** in un'uscita dal sapore antico.



Sabato 11 agosto a **malga Pozza** si è tenuta un'importante serata con Luca Girotto che ci ha illustrato la **storia della Grande Guerra** combattuta nella zona tra Montalon e il Sasso Rotto. Grazie alla preziosa collaborazione di alpini e fanti di Telve di Sopra è stato possibile realizzare al termine dell'interessante relazione una degustazione di "mose e latte", tipico piatto preparato in passato nelle malghe e nelle "casere" di montagna.



Questa collaborazione con malghesi, ristoratori, associazioni è uno dei tanti momenti dove le persone e le strutture ricettive si sono adoperate per permettere che i valori e le tradizioni delle nostre montagne venissero tramandati e valorizzati. Questo è davvero molto importante per l'ecomuseo perché l'obiettivo delle nostre attività è quello di rendere partecipi le persone nella conoscenza e nella diffusione del valore che il territorio racchiude. A questo proposito vogliamo sottolineare la preziosa collaborazione che gli alpini di Telve di Sopra ci hanno dato il 25 luglio per la realizzazione del pranzo in occasione della gita a malga Pozza dei bambini partecipanti alla quinta edizione della **colonia estiva "Ascolta la natura"**. La colonia ha riscosso un notevole successo anche nel corso dell'estate appena passata e rientra di gran lunga nei progetti più riusciti della nostra associazione.

Nel corso del periodo autunnale sono stati organizzati invece dei **corsi di antichi mestieri**, il 15 settembre un corso di **meridiane** in località Cortacortù a cura di Mauro Giongo, mentre giovedì 11 e sabato 13 ottobre abbiamo organizzato ai piedi del monte Ciolino un corso per la realizzazione dei **muretti a secco**. Il paesaggio del comune di Telve di Sopra è da sempre puntellato dai muretti a secco, elemento fondamentale per realizzare la coltivazione sugli impervi terreni del Monte. Nel corso degli ultimi anni però la mancanza di interesse verso le coltivazioni e la sempre più flebile conoscenza per la loro ristrutturazione hanno fatto sì che molti muretti crollassero e che l'arte della loro costruzione venisse in parte dimenticata. Nel nostro ecomuseo ci sono però delle persone che per passione ed interesse personale si sono dedicate a custodire le arti più antiche e a metterle a disposizione della comunità. Camillo Campestrini, artigiano di Torcegno, ha saputo insegnare ai quasi venti partecipanti al corso la tecnica della costruzione. Stefano Delugan ha invece fornito nozioni storico-teoriche relative a questo importante tassello del paesaggio. Un particolare ringraziamento anche al signor Fausto Trentin per il supporto nella preparazione dell'opera. La nostra associazione vuole valorizzare iniziative

come questa, attività di nicchia che raccontano di una storia antica, di un paesaggio storico e rurale che deve essere conosciuto e valorizzato.



Non solo corsi, ma anche ricerche. In occasione del Palio di San Giovanni sarà allestita la mostra **"Tutti in classe, ricordiamo la scuola de 'sti ani"**, momento conclusivo di un progetto che per un anno ha coinvolto le classi della scuola elementare di Telve e i gruppi pensionati e anziani dei quattro paesi dell'Ecomuseo con lo scopo di raccogliere informazioni e documenti che raccontino la storia della scuola del passato. Un viaggio interessante che, curato dalla dottoressa Katia Lenzi, ha portato alla luce quel mondo rurale e autentico che ha contribuito a coniare le nostre radici e la nostra identità.

Non possiamo dimenticare anche la preziosa collaborazione con il **Museo di Tarcisio Trentin** che ha visto la partecipazione ad **ETNO**, la festa dell'etnografia al Museo degli Usi e Costumi di San Michele all'Adige domenica 15 aprile, e un supporto per l'apertura e la realizzazione di visite guidate ai nostri ospiti. Quest'anno ha effettuato una visita al museo anche la colonia estiva Ascolta la natura! Un grazie a Sergio Trentin per la sua disponibilità, passione e professionalità che permette a tutti noi di conoscere il pensiero di Tarcisio e la sua preziosa opera di raccolta delle testimonianze della nostra vita in passato.

Per concludere possiamo dire che il 2018 è stato un anno di grandi novità, di nuove iniziative, di mantenimento e valorizzazione dei progetti realizzati negli anni precedenti.

Sicuramente possiamo ritenerci molto soddisfatti dell'andamento della nostra associazione, chiudiamo l'anno con quasi **trecento soci**, con una grande attenzione delle persone per le nostre proposte, abbiamo numerosi percorsi e siti eco-museali e da dicembre anche una nuova sede al centro Lagorai Natura di Torcegno.

In conclusione vogliamo informarvi di un altro cambiamento in seno all'associazione che da no-

vembre ha un **nuovo presidente**: Daniela Dalcastagnè. Ringraziamo Alberto Buffa per il notevole lavoro svolto con passione in tutti questi anni e auguriamo un buon lavoro a Daniela.

E per finire un **ringraziamento speciale** a tutti i nostri volontari, agli sponsor, ai collaboratori e alle associazioni che ci supportano. Senza di loro il nostro lavoro non avrebbe lo stesso valore.

CIAO MARIATERESA

Il 6 luglio di quest'anno te ne sei andata in silenzio e senza preavviso per raggiungere una meta che noi sappiamo essere il Cielo. Quel Cielo che ti piaceva osservare in tutte le stagioni, di giorno e di notte. Perché tu eri attenta alle meraviglie della natura e sapevi custodirle curando piante e animali.

Soprattutto ti mettevi a disposizione in ogni evenienza per la cura anche del bene pubblico.

Sei stata consigliere comunale, orgogliosa di esserlo dopo il ritorno dalla Svizzera dove hai trascorso tanti anni da emigrante.

I vigili del fuoco ti hanno nominata loro madrina.

Nel Gruppo Donne e in quello dei pensionati non potevi mancare.

Addobbavi gli altari della chiesa con composizioni floreali frutto di paziente lavoro.

Ai tempi della Pro Loco ti si incontrava spesso con l'annaffiatoio in mano per dare acqua a viole e gerani che avevamo piantato insieme.

Il ricamo e il cucito sono arti che hai esercitato e insegnato alle giovani ragazze che insieme a te scendevano a Telve dalle suore per trascorrere le giornate estive imparando e allo stesso tempo giocando.

Sapevi cucinare con passione: tutti ricordano le tue leccornie preparate per le varie feste organizzate dalle diverse associazioni. Ogni volta il menù doveva avere rigorosamente qualcosa di diverso dall'edizione precedente.

In Ezze eri la regina della cucina, i ragazzi e gli accompagnatori dei campeggi che si sono succeduti non dimenticheranno mai le tue frittelle di mele.

All'"Alba" non volevi mai mancare, pensavi da un anno all'altro cosa e come cucinare.

Ricordo come ti arrabbiavi quando arrivavi alla Pozza, in Ezze, nelle sale in paese, e trovavi tutto fuori posto rispetto a come lo avevi lasciato la volta precedente. Avevi ragione, le cose che sono di tutti vanno tenute con cura e più in ordine più delle proprie.

Grazie Mariateresa, manchi ma allo stesso tempo ci sei ancora perché tanti sono i bei ricordi che hai lasciato.

Sara



➤..... Fanti Sezione "Riccardo Trentin" di Luciano Trentin

Il tesseramento dell'Associazione per l'anno 2018 ha visto l'adesione di 31 associati, incluse 3 patronesse.

L'attività per la quale si è impegnata quest'anno la nostra sezione spazia dalla collaborazione con le varie realtà associative del territorio e del comune a quelle più specifiche d'arma.

Sabato 24 marzo presso il ristorante Al Brenta di Levico Terme, la consueta **cena sociale** ha dato il via alla stagione.

In occasione del centenario della fine della prima guerra mondiale, anche i fanti, nel loro piccolo, hanno voluto salvaguardare una delle poche testimonianze ancora esistenti: la **cisterna per l'acqua** antistante la "pala" del monte Ciolino, che è stata ripulita con sistemazione della zona circostante.



Sempre sul monte Ciolino, il 26 maggio, è stato dato **supporto logistico e di ristoro** alla manifestazione organizzata dal locale Corpo dei Vigili del Fuoco (gara con autorespiratore).

Il 27 maggio alcuni di noi hanno partecipato al **34° raduno nazionale dei fanti** a Vittorio Veneto, quest'anno organizzato in maniera particolare per il centenario della fine della prima guerra mondiale: si sono voluti far sfilare simbolicamente tutti gli oltre 350.000 fanti caduti.

Hanno sfilato le 116 Brigate, rappresentate con degli striscioni recanti il loro nome, i relativi reggimenti e i loro caduti. La nostra sezione ha rappresentato i 3.831 caduti della brigata Palermo. È stata anche l'occasione per sfoggiare le nuove camicie di cui ci siamo dotati.



A luglio, assieme agli alpini, abbiamo "posato la prima pietra" del nuovo locale che sarà adibito a servizio igienico, presso la **baita Laosceto**. I lavori si sono protratti per tutta l'estate e la struttura, nelle sue parti esterne, è ultimata.

Rimangono da eseguire la parte idraulica, la piastrellatura e finiture varie, previste per il prossimo anno.

L'11 agosto, con gli alpini, abbiamo trascorso una serata a **malga Pozza**, per dare ristoro (mose e late) ai partecipanti alla manifestazione promoss-

sa dall'Ecomuseo, nella quale il dottor Luca Girotto ha parlato della guerra nel Lagorai.



Passate le ferie, il 16 settembre, come da collaudata tradizione, abbiamo trasportato in **processione la statua della Madonna Addolorata**, dalla chiesetta del "Sassetto" alla chiesa parrocchiale. Arrivato novembre, il mese più impegnativo per la nostra sezione, domenica 4, abbiamo organizzato, assieme agli alpini, la cerimonia di **commemorazione dei caduti di tutte le guerre**, con messa e deposizione di corona di alloro al Monumento, a cui ha fatto seguito un momento conviviale presso la sede sociale.

Il sabato successivo, trasferita a Carzano per preparare la sala dove, nel pomeriggio, gli amici del gruppo GAIA hanno organizzato una festa per i disabili della zona, per i quali noi abbiamo preparato le **caldarroste**.

Domenica 11, tradizionale **castagnata di san Martino** con la benedizione dei mezzi agricoli, distribuzione di caldarroste, dolci e bevande ad un numeroso e affezionato pubblico intervenuto. A questo riguardo un doveroso ringraziamento ai "fratini" per il loro insostituibile apporto, ai vigili del fuoco e a quanti in vario modo hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.

A fine anno l'associazione garantirà, come sempre, la sua fattiva collaborazione per la buona riuscita del **palio di San Giovanni**.

Si ringrazia l'amministrazione comunale per il sostegno dato all'associazione e auguriamo a tutti buone feste.



Gruppo Alpini di Vigilio Trentin

Finalmente è arrivato l'anno dell'adunata di Trento! Il 2018, un anno impegnativo, sia per quanto riguarda gli impegni in sezione, appunto per l'Adunata, sia per gli impegni in paese.

Le attività del nostro gruppo sono cominciate con la tradizionale e apprezzata **Bigolada Alpina** in occasione del carnevale, con la partecipazione dei bambini mascherati, il tutto *condito* dai classici *bigoli* con ragù e le gustose *sardele*. La festa del 4 febbraio si è conclusa con l'estrazione della lotteria. Anche per questa edizione la manifestazione si è svolta nella palestra della scuola elementare. Gli 80 FANTASIA hanno allietato il pomeriggio ai bambini con le loro fiabe animate, divertendo anche i più grandi. Ringraziamo Daniele Broseghini che anche in questa edizione ci ha allietati con musica dal vivo col repertorio dei Nomadi e non solo.



Ringraziamo, inoltre, l'amministrazione comunale che ci ha dato la possibilità di usufruire della palestra, Rodolfo e company per le *sardele*, i volontari per il montaggio e lo smontaggio delle strutture necessarie per la festa e i vigili del fuoco, garanzia di sicurezza durante tutto lo svolgimento della manifestazione.

Quest'anno vogliamo ringraziare anche chi fa onore alla festa, i compaesani ma anche quelli che arrivano da fuori paese, perché questa edizione ci ha dato soddisfazione sia dal punto di vista numerico che dal punto di vista dell'organizzazione. Vi aspettiamo alla prossima, il 3 febbraio 2019!

Lunedì 5 febbraio la Commissione Cultura della sezione di Trento, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Centro Valsugana, ha organizzato presso la scuola media di Telve lo spettacolo teatrale intitolato "**Per non dimenticare**", con la partecipazione dei ragazzi di prima e seconda media. Lo scopo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni alla solidarietà, alla tolleranza, portando la memoria di quanto fatto dai nostri soldati, dagli alpini in armi - affinché non si ripetano più gli orrori della guerra - ma sottolineando soprattutto le attività degli alpini di oggi non in armi. Un ringraziamento particolare va a Armando Bernardi, consigliere sezionale e coordinatore del Comitato Centro Studi ed Eventi Culturali per l'impegno profuso nella riuscita dell'evento.

Il 26 febbraio lo spettacolo è stato ripresentato ai ragazzi della quarta e della quinta elementare dell'Istituto. Con l'occasione è stato donato alla scuola e ai sindaci il manifesto "RICORDARE... CAPIRE... PER UN FUTURO DI PACE".

Il 2 marzo, con i soci del gruppo, ci siamo riuniti

in **assemblea ordinaria**; quest'anno non era elettiva ed è stato approvato il bilancio consuntivo dello scorso anno. Il capogruppo ha elencato le attività svolte nel 2017 e quelle previste per il 2018. Il consigliere Remo Raffi ha invitato tutti ad adoperarsi come volontari per i servizi dell'Adunata di Trento. È seguito un rinfresco per tutti gli invitati.

In marzo, precisamente l'11, abbiamo organizzato il **pranzo alpino** presso il ristorante Alle Betulle di Torcegno. Ottima la partecipazione degli iscritti al gruppo, accompagnati da mogli, compagne, fidanzate e figli. Anche alcuni simpatizzanti del gruppo hanno voluto condividere la giornata in compagnia. La formula decisa dal direttivo con capogruppo Franco, di alternare annualmente pranzo-cena, porta ancora i suoi frutti: quest'anno i partecipanti erano ben quarantatré!

Grazie a tutti per l'adesione.

Venerdì 23 marzo il nostro gruppo ha avuto l'o-



nore di ospitare nella sala Corropoli la **riunione dei capigruppo** della zona Valsugana e Tesino. L'argomento principale, naturalmente, è stato l'organizzazione dell'Adunata a Trento. Alla fine spuntino a base di affettati e un buon bicchiere di vino per tutti.

Il 14 aprile ci siamo recati in località bivio Suer-ta-Porchera per il **taglio dei lotti di legna**, primi tre premi della lotteria della Bigolada: nella foto alcuni volontari "boscaioli" in un momento di riposo. Vorrei ringraziare i partecipanti al taglio, Livio, Lino, Dennis, Albert, Edoardo, Michele, Rinaldo, Martino con il trattore e Roberto Pecoraro che ogni anno porta la legna ai vincitori della lotteria.



Il 13 maggio si è svolta la **91° Adunata Nazionale Alpini** a Trento. Un evento che ha coinvolto non solo gli alpini, ma tutta la gente trentina. Anche la popolazione di Telve di Sopra ha partecipato: sono state esposte bandiere tricolore in numerosi balconi; grazie a Giuliano, perfino sul campanile della chiesa parrocchiale.

La settimana che ha preceduto l'Adunata è stata impegnativa per il nostro gruppo: numerosi nostri volontari si sono recati a Trento per dare una mano ad allestire palestre, fare turni di guardia ai parcheggi e altri servizi. Ringrazio, a nome della sezione, i volonterosi.

Domenica mattina, parecchi gruppi di alpini e non, indossando la polo dell'Adunata, si sono recati a Trento per assistere alla manifestazione più attesa degli ultimi anni. E penso non siano stati delusi: è stato un successo, non solo per le penne nere, ma anche per la comunità trentina. "Il tutto per ricordare che gli Alpini non sono per la guerra, ma in ricordo di quanto avvenuto portano un messaggio di pace" è stato lo slogan di questo evento.



Il nostro gruppo, data l'importanza dell'avvenimento, ha deciso di donare la medaglia ad alcuni dei nostri iscritti, i più anziani, quelli che ci hanno insegnato i valori dell'*Alpinità*, con la "A" maiuscola, cioè della solidarietà e del volontariato. L'appuntamento è per maggio 2019 a Milano.

Sabato 26 maggio abbiamo contribuito, assieme ai fanti, alla **distribuzione di frutta e bibite** alla gara di corsa in montagna con auto-protettore, organizzata dai vigili del fuoco volontari. Ancora una volta la collaborazione tra associazione ha fatto centro!

Il 1° luglio sono stati eseguiti i lavori di sfalcio a **Laosceto**. Oltre alla normale attività di manutenzione campivolo, quest'anno i lavori di costruzione del bagnetto assieme ai fanti sono proseguiti senza sosta. Sono state edificate le pareti esterne, terminate con il rivestimento di tre pareti in perline di abete e l'altra in "lasta morta" recuperata in loco. Inoltre è stata realizzata una porta che dà verso l'interno della baita esistente. Come ultimo lavoro, infine, sono stati installati i serramenti. Proseguendo, l'anno prossimo, eseguiremo la posa interrata della vasca Imof e poi ci dedicheremo all'interno, con gli impianti sanitari e il rivestimento di piastrelle.



In una giornata piovosa, il 21 luglio abbiamo organizzato la consueta **messa in località Porchera** nella chiesetta alpina di san Maurizio, celebrata da don Renzo. Come sempre, numerosi i "porcheroti" presenti. Dopo la messa ai presenti è stato offerto uno spuntino.

Il capogruppo e la direzione ringraziano i volontari che hanno eseguito lo sfalcio del sentiero che porta alla chiesetta.



Il 25 luglio, come già facciamo da diversi anni, abbiamo preparato il **pranzo** ai quarantacinque bambini della colonia estiva dell'Ecomuseo: per il 2018 la trasferta a malga Pozza è stata premiata da una bellissima giornata di sole.

L'11 agosto, sempre a malga Pozza, abbiamo preparato, assieme ai fanti, "**mose e late**" alla presentazione di Luca Girotto della Grande Guerra sulle nostre montagne, organizzata dall'Ecomuseo. Numerosi i presenti che hanno degustato con piacere il piatto tipico de "sti ani".

Il 2 settembre ci siamo recati a Scurelle per l'**80° di fondazione** del gruppo locale.

Il 23 settembre abbiamo riportato la Madonna dalla chiesa parrocchiale sull'altare della chiesetta del Sassetto, dopo che i fanti, la domenica precedente, l'avevano portata in processione alla chiesa di san Giovanni Battista.

Domenica 4 novembre **commemorazione dei caduti di tutte le guerre**, assieme alle altre associazioni di fanti, carabinieri e vigili del fuoco; dopo la messa celebrata da don Renzo, abbiamo deposto la corona al Monumento. La deposizione

è stata seguita dal suono del silenzio. Dopo, castagne per tutti.

Il nostro gruppo ha aderito alla vendita de **Il Panettone dell'Alpino**, organizzato dalla Sezione di Trento per una raccolta fondi per le popolazioni trentine colpite dalla calamità dell'alluvione di fine ottobre. L'acquisto era possibile anche per i non soci. Abbiamo venduto 175 panettoni! I telvedesorati sono veramente generosi. Grazie a tutti per la buona riuscita dell'iniziativa.

Il 24 novembre abbiamo aderito alla **colletta alimentare** organizzata dalla sezione ANA di Trento e dal Banco Alimentare del Trentino Alto-Adige: un doveroso grazie a coloro che hanno dato il proprio contributo!

Babbo Natale ogni anno, ormai da tempo, fa una puntatina nel nostro paese e così domenica 23 dicembre il Gruppo Alpini lo ospita presso la palestra della scuola elementare, dopo aver fatto un giro con la sua slitta in giro per le vie di Telve di Sopra.

Verranno offerti a tutti vino caldo e panettone, e verranno distribuiti i doni a tutti i bambini.



Uno degli ultimi appuntamenti che vede coinvolto il nostro gruppo è la festa del **patrono san Giovanni**. Durante il Palio di San Giovanni il nostro Gruppo Alpini distribuirà bevande calde per riscaldare l'attesa dei visitatori.

I **soci** iscritti al nostro gruppo per il 2018 sono 62, di cui 48 alpini e 14 aggregati.

Per qualsiasi informazione, per tenere aggiornati gli iscritti al Gruppo Alpini e la popolazione di Telve di Sopra, elenchiamo di seguito i componenti dell'attuale direttivo:

Capogruppo: Vigilio Trentin.

Vice Capogruppo: Albert Colme.

Segretario: Vigilio Trentin aiutato da Dennis Trentin.

Cassiere: Lino Debortoli.

Consiglieri: Giuseppe Berti, Rinaldo Colme, Mariano Debortoli, Luca Fedele, Ugo Fratton, Franco Trentin e Martino Trentin.

Rappresentante degli Amici degli Alpini: Germano Stroppa.

Il Gruppo Alpini ringrazia tutti coloro che hanno collaborato ed augura a tutta la popolazione un **buon Natale e un felice anno 2019**.

SENSO CIVICO

Il senso civico potrebbe essere definito come la coscienza che il cittadino ha dei propri doveri e quindi delle proprie responsabilità nei confronti della comunità. Il grado di senso civico dei singoli incide in modo rilevante sulla qualità di vita dell'intera comunità, generando allegria o malumore.

Invitiamo tutti a farsi promotori di buone pratiche soprattutto nel campo della viabilità, dell'ambiente, del rispetto di tutto ciò che è collettivo. Dal comportamento corretto di ognuno si potrà avere un paese più bello e più vivibile. **Perché non farlo?**

Gruppo Donne di Loreta Borgogno

GOCCE DI SPERANZA

Eccoci qui, per ricordare l'attività del gruppo donne, che prosegue ormai da dodici anni.

Il gruppo è ben conosciuto ed apprezzato non solo nel paese ma anche da tante persone dei paesi limitrofi, specialmente per il nostro **mercato di Natale** che mette in mostra ogni anno manufatti di ogni genere e che ci permette così di aiutare le varie missioni, principalmente quella di **suor Elisa in Brasile**, così da poter continuare l'opera iniziata tanti anni fa. Questo per noi è motivo di grande orgoglio e soddisfazione perché fino ad ora abbiamo sempre ottenuto ottimi risultati grazie ai tanti visitatori che acquistano i vari oggetti. Questa è l'occasione per esprimere con la nostra presenza la solidarietà verso le persone più bisognose e sofferenti: i bambini.

Il gruppo durante l'anno è impegnato con altre iniziative, infatti il nostro calendario prosegue con i seguenti appuntamenti: la **festa dei nonni**, allietata ultimamente dalla fisarmonica suonata divinamente dal nostro grande Luca, il **pozzo di San Giovanni**, presente il giorno della ricorrenza del nostro co-patrono il 27 dicembre, la **festa della Befana** dove si tiene la gara della sciarpa più lunga con tanto di premi, tombola e rinfresco, la **festa della Donna** (che sarà veramente tale quando non ci saranno più donne uccise, maltrattate, picchiate, molestate da chi dice di amarle) con cena, tombola e tanto divertimento, per concludere poi con la **festa della Mamma** con musica, rinfresco e tombola.

Tutte le iniziative sono portate avanti da un piccolo gruppo che non si risparmia nel lavoro di preparazione e allestimento per le varie occasioni, e sono veramente lodevoli perché offrono genero-

samente le loro mani, il loro tempo e il loro lavoro. Tutte insieme speriamo di riuscire con queste semplici feste a regalare a quante partecipano qualche attimo di serenità e sana compagnia. A me non rimane che ringraziare tutto il gruppo donne che con amore lavora sia a casa che in sede. Un grazie di cuore lo voglio rivolgere al prezioso lavoro che svolge il mio capogruppo che mi supporta e sopporta in tutto, perché senza di lei sarebbe difficoltoso per me dirigere il traffico. Per questo, cara amica Linda, questo **grazie** voglio ti giunga anche dalle pagine del notiziario.

Ora saluto tutti, **augurandovi un felice Natale e un sereno anno nuovo**, affinché sia migliore.



LA STAGIONE DEI FUNGHI di Massimiliano Trentin



L'annata è stata sicuramente buona rispetto alle precedenti, infatti già nel mese di giugno si iniziavano a trovare le prime "brise e finferli". Le temperature ideali con un alto tasso di umidità sono continuate per tutta l'estate creando le condizioni ottimali per la crescita dei miceti, con un apice nel mese di settembre quando si è verificata una grossa crescita di porcini, che ha permesso a tutti quanti, anche ai meno appassionati, di trovarli e di fare delle stupende raccolte.

Il 29 di ottobre si è verificato un evento atmosferico che ha cambiato la morfologia dei nostri boschi e, purtroppo, si è verificata la caduta di numerosi alberi e di

conseguenza molti raccoglitori hanno perso i loro "fidati posti". Il vero problema ora è rivolto alla prossima stagione nella quale avremo verosimilmente la quantificazione delle eventuali ripercussioni causate dal maltempo sulla crescita dei funghi.

Volevo ora attirare la vostra attenzione sulle seguenti due specie di funghi velenosi mortali, presenti nelle nostre zone, *Amanita phalloides* e *Amanita verna*.

L'***Amanita phalloides*** è da considerare il fungo più velenoso e mortale in assoluto perché provoca il maggior numero di decessi. Cresce dall'estate all'autunno generalmente nei boschi di latifoglie, dove ama il nocciolo, il faggio, il castagno ma non disdegna nemmeno le conifere. Una quantità ingerita di cinquanta grammi può essere fatale per l'uomo per la sua tossicità dovuta alla presenza di due veleni: la amantina e la falloidina.



Amanita phalloides

L'***Amanita verna*** è un altro fungo velenoso mortale. Come nel caso della precedente *phalloides*, basta ingerire una quantità di cinquanta grammi per avvelenarci con esiti spesso mortali. Lo possiamo trovare nei boschi di latifoglie, faggio, castagno, quercia e alcune volte sotto le conifere. Di norma cresce in primavera.



Amanita verna

Una breve descrizione della specie in argomento: sono entrambi funghi con anello, il gambo bianco, sottile e allungato, ornato da zebraure. Entrambi hanno il cappello ad ombrello, di colore verdastro-grigio la *phalloides*, bianco o lievemente ocraceo al centro la *verna*, ed entrambe hanno le lamelle.

Bisogna stare alla larga da queste specie di funghi velenosi mortali, fate attenzione, se ne trovaste, a non raccogliarli e soprattutto a non mangiarli.

"Buona caccia a tutti".

➤..... Vigili del Fuoco Volontari di Alessandro Trentin

L'anno che si sta per concludere ha visto il locale corpo dei vigili del fuoco volontari impegnato in molteplici attività e servizi a partire già dai primi mesi dell'anno, con una decina di vigili che hanno partecipato al corso di **Primo Soccorso BLS** (Basic Life Support And Defibrillation), ovvero "supporto di base alla vita e defibrillazione" organizzato dall'Unione Distrettuale nei mesi di gennaio e febbraio. Il corso, che prevedeva anche un esame finale teorico e pratico sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, ha permesso ai vigili di ottenere l'abilitazione all'utilizzo di questo dispositivo e pertanto ora, molti di noi, sono in grado se necessario di fornire anche questo tipo di servizio alla comunità.

La **formazione** all'interno dell'istituzione dei Vigili del Fuoco Volontari ha un ruolo fondamentale e sempre più spesso siamo chiamati a partecipare a corsi, organizzati a vario livello (provinciale, di Unione Distrettuale o di Corpo) che ci consentono, oltre che a mantenere un buon livello di operatività, anche di sopperire ai vari obblighi di legge secondo i quali, ai fini della sicurezza, per svolgere "determinate mansioni" è necessario averne conseguito l'abilitazione attraverso specifici corsi di formazione. Per questo, durante l'anno, alcuni di noi hanno partecipato ad un corso per l'utilizzo in sicurezza della motosega mentre, nei prossimi mesi, saremo tutti impegnati in vari corsi organizzati dall'Unione Distrettuale in collaborazione con gli istruttori della ditta Ecoopera di Scurelle, che riguardano l'utilizzo di alcuni mezzi di lavoro e lo svolgimento di lavori in quota o in ambienti confinati.

Nel mese di aprile, in collaborazione con il corpo di Torcegno e con l'intervento dell'autoscala

distrettuale, è stata organizzata anche la **simulazione di evacuazione della scuola elementare**. La simulazione è stata preceduta da un momento informativo in cui sono state illustrate ai bambini e agli insegnanti le modalità di evacuazione dell'edificio mentre, al termine della manovra, sono state analizzate le criticità rilevate. La mattinata si è conclusa con una gustosa merenda offerta a tutti gli scolari.

All'attività di continuo addestramento, si è affiancata l'**attività interventistica** che nel corso del 2018 ci ha visti operare in vari contesti sia all'interno che al di fuori del territorio comunale.



Numerose sono state le chiamate a **supporto dell'equipe sanitaria dell'elisoccorso** e purtroppo, una di queste circostanze, ha visto coinvolta la nostra cara Mariateresa. Attraverso il notiziario vogliamo rinnovare il nostro profondo cordoglio per la perdita di Mariateresa che sempre è stata particolarmente affezionata alla nostra istituzione e che in molte occasioni ci ha supportati con le sue straordinarie doti culinarie e con la sua infinita bontà. **Ci mancherai tanto Mariateresa!**

Nel mese di luglio una nostra squadra ha preso parte alle operazioni di soccorso a seguito del maltempo che ha colpito il **comune di Moena** e le zone limitrofe, dove ha operato con l'autobotte allestita con modulo da 4.000 litri per liberare alcuni garage e locali interrati invasi dal fango.

Siamo stati mobilitati anche in occasione della **ricerca di una persona scomparsa** nel comune di Carzano e in occasione della ricerca del ragazzo scomparso dall'altopiano di Lavarone, che si è conclusa fortunatamente con il ritrovamento del ragazzo nella regione del Veneto.

È stato richiesto il nostro intervento anche in occasione di un **incidente stradale** sulla strada che porta in località Porchera e, a supporto al corpo di Telve, a seguito di un incidente tra una moto e un camper sulla strada del passo del Manghen. Sempre sulla strada del Manghen, la squadra del nostro corpo, impegnata nel **servizio di sicurezza in occasione del rally di san Martino**, è intervenuta in occasione di uno spaventoso incidente che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze per l'equipaggio.

Siamo intervenuti anche in occasione del **blackout elettrico** che ha interessato il paese la sera del 24 ottobre, collaborando con i tecnici della SET per il ripristino della linea elettrica in località val dei Rotini.

In occasione poi del **violento maltempo** che ha colpito l'intera Provincia nei giorni 29 e 30 ottobre, l'intero sistema di Protezione Civile del Trentino ha dimostrato ancora una volta di essere uno tra i più efficienti e meglio organizzati d'Italia, riuscendo a gestire al meglio una maxi emergenza che da molti è stata paragonata all'alluvione del '66. Nonostante il grande impegno e le tantissime risorse messe in campo dai vari enti ed istituzioni, il maltempo ha lasciato dietro di sé danni ingentissimi

al territorio, alle infrastrutture e ai paesi coinvolti e, purtroppo, anche alcuni morti. È solo in situazioni come queste che ci rendiamo conto di quanto l'uomo sia fragile ed impotente di fronte alla forza distruttrice della natura e di quanto impreparati siamo ad affrontare eventi di simile entità, nonostante il nostro sia uno tra i territori meglio curati e gestiti. Tutti abbiamo potuto notare quanti e quali sono stati i danni e i disagi che il maltempo ha causato. Frane, straripamenti di corsi d'acqua, strade impercorribili a causa della caduta di piante, tetti scoperchiati, mancanza di energia elettrica e di copertura della rete di telefonia mobile ne sono solo un esempio.

È necessario trarre da questa esperienza degli insegnamenti utili per impedire che altri eventi simili possano in futuro causare gli stessi disagi o le stesse situazioni di pericolo ed è anche per questo che, nell'appendice informativa che segue questo articolo, abbiamo pensato di elencare alcuni modesti ma pur sempre utili consigli per una buona gestione del territorio.

Il nostro corpo, a seguito dell'emanazione dell'allerta arancione (diventata poi rossa) da parte della Protezione Civile, si è subito attivato e già la mattina del 28 ottobre siamo stati impegna-

ti in alcuni **sopralluoghi**, specie sulle strade di montagna, dove abbiamo provveduto ad effettuare la **pulizia di caditoie** ostruite dalle foglie e a verificare lo stato dei principali torrenti e rogge. La sera del 28 siamo di nuovo stati chiamati ad intervenire lungo la strada per località Suerta a causa dello **straripamento della roggia Val de Rofio**, che ha causato l'interruzione della strada, rendendo impossibile il rientro di alcune persone che si trovavano nelle baite di località Suerta. Contemporaneamente siamo intervenuti in val Orna dove una roggia aveva causato alcuni proble-



mi alla strada comunale. Dal pomeriggio del 29 ottobre e fino alla tarda serata del 30 ottobre siamo stati poi costantemente impegnati in tutte le varie situazioni di criticità rilevate sul territorio comunale e numerosi interventi sono stati eseguiti anche nei giorni successivi alla fase di emergenza acuta.



Come ha già avuto modo di spiegare il comandante Alessandro Bonella in occasione dell'incontro pubblico organizzato dall'amministrazione comunale per fare il punto sulla situazione maltempo, gli interventi da noi effettuati dal 29 ottobre in poi sono stati davvero tanti e di seguito ne facciamo un breve riepilogo:

- Taglio piante e messa in sicurezza S.P. n. 65.
- Smottamento sulla S.P. n. 31 in località Pagnocca.
- Taglio piante pericolanti nei pressi del cimitero.
- Rimozione di tegole ed elementi di copertura precipitati sulle strade comunali.
- Taglio piante e ripristino viabilità su strade comunali secondarie (anello località Mocchi- Fratte, strada località Mocchi, strada località Spiado).
- Verifica smottamento nei pressi dell'accesso al paese, taglio vegetazione per sopralluogo servizio geologico provinciale, posa teli di copertura e realizzazione sistema di monitoraggio del movimento franoso.
- Sistemazione di alcuni tetti delle case del paese con rimozione delle tegole e del materiale instabile e sostituzione delle tegole danneggiate.
- Taglio piante e ripristino della viabilità comunale in località Suerta e Porchera.
- Parziale svuotamento del pozzo a monte della strada e disotturazione del tubo di scolo della roggia Val de Rofio.

- Sopralluogo in località Casabolenga e riparazione delle coperture degli edifici.
- Taglio piante e ripristino viabilità comunale a supporto dei proprietari delle baite in località Canale.
- Supporto al cantiere comunale per la pulizia di tutti i vasconi dell'acquedotto comunale a seguito delle abbondanti piogge.

Come ormai accade da parecchi anni, nel mese di maggio, siamo stati impegnati nell'organizzazione della VII edizione del "**Memorial Filippo e Manuel Trentin**", che si è svolta anche quest'anno con la formula della gara in salita con autorespiratori. Sul percorso di gara, che dalla caserma si sviluppava lungo le strade del paese e poi sui sentieri fino all'arrivo sul colle San Pietro, più di un centinaio di vigili del fuoco provenienti da tutto il Trentino, con rappresentanze anche del Corpo Nazionale VVF, si sono sfidati in un clima di sano agonismo e allegria. La competizione ha visto primeggiare su tutti il Corpo permanente di Trento che, riuscendo a piazzare nella parte alta della classifica diversi suoi vigili, si è aggiudicato il trofeo. Anche la serata danzante che ha accompagnato il Memorial ha riscontrato grande successo tra i presenti.

Nel corso dell'anno inoltre molti di noi hanno preso parte a **manifestazioni e competizioni** a carattere pompieristico organizzate in tutta la Provincia, riuscendo ad ottenere sempre lodevoli risultati.

Come potete ben capire da questo resoconto, le attività che impegnano annualmente il corpo sono parecchie e per assecondare le numerose richieste di intervento e di collaborazione, ogni vigile deve mettere a disposizione della collettività molte ore del suo tempo libero ed è per questo che, come accade in qualsiasi altra associazione di volontariato, dobbiamo essere in tanti per poter garantire questa disponibilità. Al fine di poter contare su un continuo ricambio generazionale in modo da mantenere un adeguato numero di componenti del corpo, anche quest'anno è stato indetto un bando di assunzione per nuovi allievi vigili del fuoco al quale però purtroppo non ha ri-

sposto nessun giovane in possesso dei requisiti richiesti. Nel corso dell'anno, il vigile allievo **Gianluca Trentin** ha compiuto il diciottesimo anno di età e pertanto, dopo aver effettuato le visite mediche ed aver superato le prove attitudinali, è entrato a far parte del corpo in qualità di vigile in servizio attivo. Assieme a lui, altri due giovani del paese, **Damiano e Raffaele Trentin**, hanno fatto richiesta per entrare a far parte del corpo ed entro fine anno si concluderà la procedura per la loro assunzione. A questi volenterosi giovani vanno i nostri migliori auguri per un proficuo percorso all'interno dell'Istituzione.

Il 2018 rappresenta anche la data di fine carriera per due vigili che fanno parte del corpo da molti anni e che tanto hanno dato alla nostra istituzione. Si tratta di **Lorenzino e Orlando Trentin** che, entrambi con quarantun anni di servizio, termineranno la loro carriera di vigili per raggiunto limite di età. Tantissimi sono stati i ruoli ricoperti da entrambi ed in particolar modo da Lorenzino con dieci anni da comandante, dodici da vice comandante e altri cinque da capo plotone. Durante la loro lunga carriera pompieristica hanno dimostrato sempre grande professionalità e senso del dovere, specie in tempi in cui le disponibilità economiche erano minori e ci si doveva adoperare molto di più per potersi permettere divise, mezzi e locali adeguati.

Per noi è difficile trovare le parole giuste per rendere loro merito per tutto quello che hanno fatto per il corpo e più in generale per la comunità e forse ci risulterà più facile dimostrarvelo con i fatti, cari Lorenzino e Orlando, il nostro ringraziamento, dimostrandovi di essere riusciti a rubarvi

un po' di quel profondo spirito di volontariato e di spirito di iniziativa che vi ha contraddistinti in tutti questi anni di servizio. A nome di tutti noi e, siamo sicuri, anche dell'intera comunità **GRAZIE!**

Per quanto riguarda la nostra **caserma**, i lavori di ampliamento e adeguamento sono iniziati nel mese di luglio e stanno procedendo a ritmi serrati grazie alla professionalità dell'impresa esecutrice, dei tecnici progettisti e alla sensibilità dell'amministrazione comunale. Salvo imprevisti contiamo di poter usufruire dei nuovi spazi entro la prima metà del prossimo anno.

Anche quest'anno il corpo sarà di supporto alla festa patronale del **Palio di san Giovanni** e provvederà ad addobbare l'albero di Natale (sarà prelevato uno di quelli schiantati dal maltempo) e ad installare le luminarie natalizie di cui abbiamo effettuato anche la manutenzione e la sostituzione delle luci non più funzionanti.

In occasione delle prossime festività, verranno distribuiti alle famiglie i calendari predisposti per il 2019. Un sentito ringraziamento lo vogliamo rivolgere alle varie ditte che hanno sponsorizzato i calendari e a quanti vorranno sostenere l'iniziativa con un'offerta.

In vista dell'approssimarsi della stagione invernale raccomandiamo alla popolazione di effettuare in maniera accurata la periodica pulizia delle ceneri fumarie e di usare correttamente le stufe, evitando la combustione di rifiuti e di altri materiali non idonei.

Non ci rimane che augurare a tutti voi un **sereno Natale e un felice anno nuovo!**



APPENDICE INFORMATIVA

CONSIGLI UTILI PER UNA BUONA GESTIONE DEL TERRITORIO

In base ai danni e alle principali situazioni di criticità riscontrate in occasione del maltempo che ha colpito la Provincia il 29 e 30 ottobre scorso, ci permettiamo di fornire ai lettori alcuni semplici e pratici consigli sulla gestione di fondi ed immobili, in maniera da migliorare la situazione complessiva del nostro territorio e diminuire così la probabilità che eventi meteorologici violenti possano causare danni a cose, animali o persone.

- Prediligere ai margini dei terreni di proprietà (agricoli e non), specialmente nel caso di terreni che confinano con strade, la coltivazione/piantumazione di specie arboree di modeste dimensioni.
- Eliminare (se possibile) le piante ad alto fusto presenti su muri di contenimento, specie se a monte o a valle di strade.
- Eseguire tempestivamente la manutenzione di muretti o manufatti per il sostegno dei terrazzamenti, specie se a ridosso di strade.
- Eseguire periodicamente la pulizia di canalette, tubi di scolo, caditoie e pozzetti che raccolgono le acque meteoriche sulla proprietà privata.
- Mantenere pulite le canalette esistenti nei terreni agricoli e di montagna e, se risulta necessario provvedere ad intubare una roggia, utilizzare tubazioni di diametro opportuno e pozzetti di dimensioni adeguate secondo quanto stabilito dai tecnici progettisti.
- In caso di lavori di bonifica, prevedere appositi drenaggi nel terreno con idonei sistemi per lo smaltimento delle acque.
- Nel caso di terreni incolti che confinano con la strada, mantenere lungo il confine con la strada una fascia priva di vegetazione.



➤..... Malga Ezze... Benvenuti in Paradiso di Cristina Borgogno

I "telvedesorati" sono notoriamente molto legati a malga Ezze e ne sono a tal punto fieri che spesso ne parlano comunemente come di "Ede nostra". Ma quanti di noi, che pure hanno avuto la fortuna di frequentare questo luogo, conoscono davvero il lavoro che vi svolgevano un tempo i malghesi, durante la cosiddetta "stagione" che andava dal 10 giugno fino a settembre inoltrato? Certo, non occorre un poderoso sforzo di fantasia per intuire che, trattandosi di una malga, vi pascolavano degli animali e si produceva il formaggio. Ma quante persone vi prestavano la loro opera? Quali erano le "figure professionali" presenti e quali erano i loro compiti? Perché, se è vero che allora non c'era la tecnologia, è altrettanto incontestabile che per il buon andamento dell'attività nulla poteva essere fatto a casaccio...

Beniamino Trentin per ben ventitrè stagioni ebbe il ruolo di "scoton" a "Ede", circostanza che rende le sue figlie, la maestra Giulia e la sorella Livia, le testimoni più attendibili per la mia raccolta di informazioni sull'argomento. È Giulia a condurre il discorso, chiedendo talvolta conferme e chiarimenti alla sorella, mentre io prendo appunti e scopro che il capo-malga di Ezze in quel periodo



era un mio lontano parente, Agostino Borgogno. Egli però, nonostante il titolo professionale apparentemente altisonante, non si recava in malga che in rare occasioni e ne era una specie di amministratore. È questo un altro titolo su cui è facile equivocare: di soldi ne giravano pochi e il suo compito era quello di ridistribuire i prodotti caseari tra i censiti, in base alla quantità di latte che fornivano le loro mucche. Queste ultime venivano infatti portate a "Ede" e, a metà stagione circa, aveva luogo la "pesa" del latte munto, così da effettuare poi una redistribuzione il più equa possibile. Ma mentre il capo-malga restava in paese, chi si occupava dell'andamento di Ezze? Chi vi rimaneva stabilmente nel corso della stagione? La malga ospitava generalmente poco meno di dieci persone, tra cui spiccavano il "casero", sorta di capo-baracca cui spettava il compito di preparare il formaggio, e lo "scoton", suo principale braccio destro, gli unici che avessero il permesso di dormire all'interno della "casera", giacché "vacheri", "manzeri" e "caoreri" passavano la notte nel "barco" con le bestie, pronti ad intervenire ad ogni evenienza. Il ruolo dello "scoton" appare senza dubbio come il più sfaccettato. Oltre al compito di preparare i pasti per tutti, aveva quello di procurare la legna. Gli alberi con il tronco più grosso si trovavano in un'altra malga di Telve di Sopra, "la Serra", località da cui i grossi ciocchi venivano trasportati a spalla fino a "Ede", mentre, per accendere il fuoco, Beniamino utilizzava i piccoli arbusti di rododendro che egli tagliava al fine di bonificare il terreno e renderlo adatto al pascolo. Lo "scoton", inoltre, la sera, assieme a "vacheri", "manzeri" e "caoreri" (di solito i più giovani del gruppo) e allo stesso "casero", si prestava

alla mungitura delle vacche da latte. Beniamino, in particolare, conosceva poi i confini esatti della malga, che erano scolpiti su dei sassi da lui mantenuti puliti, affinché risultassero evidenti a tutti. Nella sua opinione, Ezze era semplicemente un posto bellissimo, in grado di ospitare circa duecento vacche da latte (oltre agli altri animali) e così favorito dalla natura da permettere la produzione di un formaggio unico, dal sapore speciale. Sita in una posizione soleggiata, essa era fornita di acqua e di pascoli con tante qualità di fiori di cui le mucche si cibavano in modo ininterrotto durante tutto il giorno, giacché rientravano in stalla solo per la mungitura serale e per passarci la notte. Manze e capre erano in numero minore e solitamente trascorrevano le ore notturne al pascolo in val Meneghina e nella zona denominata Cainei. Affinché il funzionamento della "casera" fosse ottimale, una settimana prima dell'inizio della stagione, i componenti dell'"equipe" della malga andavano, come si diceva, "a far pioveghi", cioè a controllare l'efficienza della struttura. Era allora che uno zio materno di Giulia e Livia, Davide Trentin, portava a spalla da Suerta fino a "Ede" la "calgera" per fare il formaggio. Le sue dimensioni erano talmente ingombranti che lo stesso

Albino e Beniamino Trentin



Davide, uomo dotato di una forza fisica così notevole da essere l'unico campanaro della zona in grado di suonare da solo il "campanon" di Borgo, ne riteneva impossibile il trasporto nelle giornate di forte vento.

I ricordi più belli legati alla malga riguardano però, molto probabilmente, i rapporti di amicizia lì nati e formati e poi durati per tutta la vita. Come, ad esempio, quello tra il già citato Beniamino e il "capo-vachero" Francesco Trentin dei "Catarozzi", a tutti noto come "Franzelin". Giulia ricorda con un sorriso i loro felici momenti insieme, quando erano entrambi pensionati.

Ma questa è un'altra storia!

**In piedi da sinistra: Beniamino Trentin, Augusto Trentin e Narciso Borgogno.
Seduti da sinistra: Bruno Lorenzi, Marcella Trentin**



Le Associazioni di Telve di Sopra in collaborazione con l'Amministrazione Comunale propongono

Telve di Sopra Natale insieme

DOMENICA 23 DICEMBRE 2018

ore 13.30 - Babbo Natale per le vie del paese a cura del gruppo Alpini
ritrovo in via Castelliri

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2018

ore 21.00 - Messa della notte di Natale

MARTEDÌ 25 DICEMBRE 2018

ore 10.30 - Messa di Natale

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 2018

ore 10.30 - Messa

ore 20.00 - Chiesa parrocchiale - Concerto "Natale in musica"

con l'Ensemble Frescobaldi "antichi organi e strumenti... di Natale" tromba, trombone e organo

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2018

ore 10.30 - Messa del co-patrono san Giovanni Evangelista

ore 11.30 - palestra Scuola Elementare - Apertura cucina

ore 12.30 - Tradizionale "campanò" a cura di Giuliano Trentin

ore 14.00 - Apertura angoli a tema con degustazione gratuita fino ad esaurimento scorte

ore 14.00 - Apertura Museo Etnografico e mostra fotografica

"Tutti in classe, ricordiamo la scuola de sti ani"

ore 15.00 - Apertura del Punto Cultura

ore 15.30 - Gara slittoni - iscrizione gratuita

ore 18.30 - palestra Scuola Elementare - Premiazione gara slittoni

ore 20.30 - palestra Scuola Elementare - Serata danzante con Fabio e Mirko e la loro fisarmonica

VENERDÌ 28 DICEMBRE 2018

ore 17.00 - palestra Scuola Elementare - Tombola di san Giovanni

ore 19.00 - palestra Scuola Elementare - Apertura cucina

ore 20.00 - palestra Scuola Elementare - estrazione lotteria di san Giovanni

ore 21.30 - palestra Scuola Elementare - DJ SET

DOMENICA 30 DICEMBRE 2018

ore 10.30 - Messa per la festa della Famiglia

LUNEDÌ 31 DICEMBRE 2018

ore 18.00 - Messa con Te Deum

MARTEDÌ 1 GENNAIO 2019

ore 18.00 - Messa di Capodanno

MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2019

ore 16.00 - Punto Cultura - Fiaba con Cristina: "Babbo Natale e i bambini ingrati"

DOMENICA 6 GENNAIO 2019

ore 14.00 - Sala ex municipio - Gara "la sciarpa più lunga"

a cura del Gruppo Donne in collaborazione con il Circolo Culturale e Pensionati

ore 18.00 - Messa dell'Epifania

DOMENICA 13 GENNAIO 2019

ore 18.00 - Messa del Battesimo di Gesù

TUTTA LA POPOLAZIONE È INVITATA
ADDOBBI NATALIZI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE
CON IL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI